IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 159. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Sabato, 10 Giugno 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Elezioni amministrative

Per la scadenza del triennio, che è diventato quadriennio in seguito alla proroga, domenica comincia il turno delle elezioni per rinnovare la metà dei componenti le Amministrazioni comunali e provinciali e il turno per le grandi città comincia con Torino e Milano per proseguire nelle domeniche successive fino a tutto luglio.

A Milano la lotta si presenta vivacissima, avendo assunto carattere politico per l'alleanza conclusa tra le varie frazioni radicali, che ormai si riducono a due, repubblicani e socialisti, giacchè i cosi detti possibilisti o radicali legalitari si possono considerare, ormai, come la razza degli stambecchi e dei bisonti, che si va perdendo.

Anche nelle altre città e nei Comuni minori gli elementi estremi, in omaggio alla ibrida alleanza conclusa — ibrida, perchè in materia di ordini amministrativi i repubblicani sono molto più lontani dai socialisti che dai costituzionali — fanno comunella, ma con poco successo: mentre a Milano la situazione è talmente dubbia da non escludere il pericolo che le amministrazioni locali passino nelle mani dei socialisti.

A Torino, sebbene il partito costituzionale, oltre all'essere apatico, come del resto è un po' dovunque, sia sempre afflitto da scissure, gli elementi estremi, per quanto rafforzati dai ferrovieri ecc., non hanno neppure la probabilità della minoranza.

A Roma la situazione è ancora confusa, ma giova sperare che prima del 25 si riesca a stagliare un accordo, il quale ridnca i nuovi alleati ad una rassegna negativa delle loro forze.

Certo è che di fronte a questa nuova lega degli elementi radicali, che manca di qualunque comunanza di principii e di criteri amministrativi, tutti gli altri elementi che rappresentano l'ordine nell'amministrazione ed hanno comune il fine del regolare e retto andamento delle aziende locali, dovrebbero avvicinarsi e riunirsi, non escluso il partito conservatore o cattolico.

Tranne a Roma, dove per ragioni eccezionali, che sarebbe inutile dimostrare, questa intelligenza non è fattibile, benchè i clericali abbiano sempre portato nelle loro liste alcuni nomi di provati amministratori non aderenti all'*Unione Romana* ed abbiano seguita nei Consigli locali una linea di condotta molto temperata, in tutte le altre parti del regno l'accordo non dovrebbe presentare alcuna difficoltà.

Se non che una delle cause, che rendono possibile il pericolo di veder assalite dai partiti radicali le aziende locali e quindi tutta l'Amministrazione della cosa pubblica, ecc. mentre questi elementi non rappresentano nella popolazione italiana che una minoranza minima, risiede nella legge attuale.

Fino a che si tratta di elezioni politiche si comprende fino ad un certo punto l'estensione del diritto elettorale, basati a raggiungere il suffragio universale, ma quando siamo in tema di amministrare e cioè di disporre dei contributi, non è logico che chi non paga debba avere gli stessi diritti di chi paga e cioè il diritto di chi non ha di regola che contribuzioni dagli altri.

La necessità di modificare la nostra legge elettorale amministrativa — lasciamo pel momento la politica — è stata riconosciuta urgente dai precedenti Ministeri, tantochè l'on. Rudini, che era quasi riuscito a mettere un punto fisso all'accordo gli on. Zanardelli e Visconti-Venosta, proroga di un anno le elezioni parziali, appunto perchè avvenissero colla legge modificata.

Ma pur troppo la morbosità delle crisi è tale da noi, che le riforme arrivano sempre in stazione dopo la partenza dei treni.

E' sperabile che di fronte a questa nuova fusione di tutti gli elementi estremi, che in materia d'amministrazione, come pur troppo si è visto da qualche esperimento, farebbero l'effetto della gragnuola sui campi, la riforma elettorale sarà uno dei primi progetti per la nuova Sessione.

Politica e Diplomazia

(S) **Bruxelles**, 9. — La Conferenza per la revisione del regime sugli spiriti in Africa e stata chiusa.

I plenipotenziari firmarono la Convenzione, che aumenta notevolmente i dazi fissati dall'Atto Generale di Bruxelles del 1890.

Vienna, 9, ore 12.40 — Da Belgrado si annuncia il prossimo fidanzamento di Re Alessandro con una cugina, diciottenne, figlia del colonnello Alessandro Costantinovic comandante della Guardia.

Le difficoltà che secondo il rito ortodosso si opponevano al matrimonio per la parentela sono state risolute dal Sinodo di Belgrado.

(S) **Vienna**, 9. — La *Politische Correspondenz* ha da Pietroburgo essere infondata la notizia data dai giornali che lo Czar abbia fatto al Principe del Montenegro un nuovo regalo di 6000 fucili.

Berlino, 9, ore 18,50. — L'unico Stato che abbia protestato per la cessione delle Caroline è il Giappone.

Tra Berlino e Tokio furono scambiate numerose Note.

Si accentuisce che la Germania sia intenzionata di acquistare anche Fernando Po. Nel 1877 la Spagna si offrì di venderla, ma la Germania declinò l'offerta.

La stazione di carbone che le fu concessa non è stata istituita.

Il gen. conte Wedel
nuovo ambasciatore tedesco a Roma.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 9, ore 13.40. — L'imperatore Guglielmo ha ricevuto in udienza speciale il generale conte Wedel, nuovo ambasciatore tedesco presso il Quirinale.

Questi partirà prossimamente per Roma.

Il conte Wedel, nuovo ambasciatore tedesco presso il Quirinale, ha 57 anni.

Entrato giovanissimo nell'esercito dell'Annover, subito dopo la pace tra l'Austria e la Prussia passò nell'esercito prussiano primo tenente negli usseri.

Nel 1874 fu nominato aiutante presso il Comando generale del VII Corpo e nel 1876 fu addetto al grande Stato Maggiore generale. Un anno dopo il conte Wedel fu inviato addetto militare a Vienna, ove rimase dieci anni, durante i quali fu anche incaricato di sostituire l'ambasciatore principe di Reuss.

Dopo aver tenuto per breve tempo il comando del 2° reggimento della Guardia e della 1ª brigata di cavalleria, l'imperatore lo nominò, nel febbraio 1899, aiutante generale in attività di servizio, col grado di maggior generale e dopo qualche mese generale a *la suite*.

Nel giugno 1891 il conte Wedel passò al Ministero degli esteri per la carriera diplomatica ed un anno dopo fu nominato ministro a Stoccolma, ove restò sino all'ottobre del 1894, quando sposò la contessa vedova Platen, figlia del conte Hamilton, governatore di Stoccolma.

Richiamato a Berlino nell'aprile 1897, succedette al colonnello-generale barone von Loe nel posto di governatore di Berlino, che ha conservato finora.

I giornali tedeschi considerano questa nuova destinazione diplomatica del conte Wedel un atto di speciale fiducia dell'imperatore ed anche di speciale benevolenza, essendo l'Ambasciata di Roma tra le più ambite dai diplomatici della Germania.

PARLAMENTI ESTERI

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 9. — *Camera dei Comuni.* — Il ministro delle colonie, Chamberlain, conferma l'inaccesso della conferenza di Bloemfontein e constata la nuova situazione da essa creata.

Enumera indi le proposte inglesi respinte dal presidente del Transvaal, Krüger, e quelle di Krüger respinte dagli inglesi. Dice che le difficoltà principali riguardano la franchigia elettorale per gli *Uitlanders* e la condizione posta da Krüger che l'Inghilterra accetti l'arbitrato di una potenza estera in caso di divergenze col Transvaal.

Si approva indi una mozione che felicita le truppe anglo-egiziane per la campagna del Sudan.

Venti deputati radicali votano contro questa mozione come protesta contro il trattamento toccato verso i prigionieri dopo la battaglia di Omdurman.

×

(S) **Londra**, 9. — *Camera dei Lordi.* — Si approva il *bill* che esprime felicitazioni alle truppe anglo-egiziane e offre al Sirdar Kitchener il regalo di 30,000 sterline proposte dalla Regina.

Svizzera

(S) **Berna**, 9 — Il Consiglio nazionale ha discusso lungamente la mozione Gobat.

Il consigliere federale Brenne, capo del Dipartimento della giustizia, dichiarò che la revisione del Trattato di domicilio fra la Svizzera e l'Italia non è necessaria.

L'emendamento del consigliere Curti, il quale invitava il Consiglio federale a limitarsi a fare un'inchiesta sull'immigrazione degli italiani in Svizzera e a presentare una relazione alle Camere, ottenne 43 voti.

Infine la mozione Gobat è stata approvata,con 73 voti contro 43.

Elezioni in Rumania.

(S) **Bucarest** 9. — Risultati definitivi delle elezioni dei deputati pel primo Collegio alla Camera. Sono stati eletti 61 conservatori; 8 junimisti; 2 liberali e 2 indipendenti. Vi sono inoltre 2 ballottaggi.

Tutti i Ministri che si sono presentati sono stati eletti.

Come è noto, caduto nello scorso aprile il Gabinetto liberale Sturdza per gli incidenti alla Camera rumena, avvenuti in seguito alle rivelazioni sugli accordi segreti conclusi tra Bratiano Banffy e Sturdza pe frenare l'agitazione rumena nella Transilvania, venne al potere un Ministero conservatore presieduto da Cantacuzeno, il quale indisse subito le elezioni generali cosi per la Camera come per il Senato.

Quest'ultimo si compone di 120 membri, i quali vengono eletti da tre collegi elettorali (secondo il censo) in ogni distretto. La Camera consiste di 183 deputati, che vengono eletti da tre collegi elettorali.

Ieri hanno avuto luogo in Rumania le elezioni dei deputati pel primo collegio della Camera ed i conservatori e ministeriali, sono in forte maggioranza che si manterrà certamente nelle stesse proporzioni.

I junimisti o giovani conservatori, sono i partigiani di Carp, che è il capo dell'opposizione moderata. I liberali sono i partigiani di Sturdza.

Inghilterra e Transvaal

(S) **Pretoria**, 9. — Il pres. della Repubblica, Krüger, avendo rifiutato il governatore del Capo, Milner, gli promise di sottoporre al Volk Raad, in sessione pubblica, le proposte inglesi. E' probabile che esse saranno discusse in seduta segreta.

Si spera che Milner agirà presso il Governo inglese perchè accetti le proposte di Krüger relative alla questione dell'Arbitrato.

×

(S) **Londra**, 9. — I giornali dicono che i circoli parlamentari e commerciali sono ostili ad una guerra col Transvaal.

Lo *Standard* dichiara che l'Inghilterra non accorderà al Transvaal l'indipendenza assoluta, ma crede sia possibile di addivenire ad una transazione.

Il *Times* ritiene che il carattere amichevole dei negoziati di Bloemfontein ne attenui l'insuccesso.

×

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 9, ore 16,40. — Da Pretoria si annuncia che Krüger si è congedato da Milner dichiarandosi lietissimo per l'imparzialità con cui fu condotta la discussione ed ha espresso la speranza che si sarebbero intesi in seguito.

Il Governo tedesco spera che l'Inghilterra ed il Transvaal troveranno l'indispensabile assoluta, ma crede sia possibile di addivenire ad una transazione.

Il governo tedesco spera che l'Inghilterra ed il Transvaal troveranno l'indispensabile assoluta, ma crede sia possibile di addivenire ad una transazione.

Il *Times* ritiene che il carattere amichevole dei negoziati di Bloemfontein ne attenui l'insuccesso.

×

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 9, ore 16,40. — Da Pretoria si annuncia che Krüger si è congedato da Milner dichiarandosi lietissimo per l'imparzialità con cui fu condotta la discussione ed ha espresso la speranza che si sarebbero intesi in seguito.

Il Governo tedesco spera che l'Inghilterra ed il Transvaal troveranno l'indispensabile assoluta, ma crede sia possibile di addivenire ad una transazione.

Il *Times* ritiene che il carattere amichevole dei negoziati di Bloemfontein ne attenui l'insuccesso.

La Conferenza per la pace

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

(S) **L'Aja**, 8 — La seconda sezione della Commissione della Conferenza internazionale della pace ha tenuta la sua prima seduta. Vi intervennero tutti i delegati.

Essa approvò l'art. 55 colla modificazione seguente:

« I neutri hanno facoltà di lasciar passare i malati ed i feriti sul loro territorio se è impossibile fare altrimenti, e sotto la condizione che questo trattamento sarà applicato egualmente ai due belligeranti. Una volta ammessi sul territorio neutro, il governo neutro non può rendere i feriti ed i malati che al loro paese di origine. »

Si discusse poscia gli articoli 2, 4 e 5 e ciò già erano stati esaminati nella seduta di martedì scorso senza alcun risultato. Seguirono vivaci discussioni, nelle quali presero parte quasi tutti i membri della Commissione.

Il delegato russo, conte Nelidow, ha proposto di sostituire all'articolo 2 la seguente disposizione:

« Le potenze belligeranti, nell'applicazione della presente convenzione, si conformeranno alle misure adottate dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti. »

Il delegato russo ha dichiarato che la proposta non ha altro scopo che di evitare ogni pretesto di reclamo.

Il delegato inglese, Sir Edward Fry, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato tedesco, barone Stengel, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato italiano, conte Nigra, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato francese, Bourgeois, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato austriaco, barone Calice, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato turco, Turkhan pascià, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato olandese, Van Karnebeek, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato svizzero, Lardy, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato belga, Descamps, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato rumeno, Beldiman, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato serbo, Simitch, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato bulgaro, Stancioff, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato greco, Rangabé, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato persiano, Nasrollah, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato cinese, Yang, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato giapponese, Kurino, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato messicano, Mariscal, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato americano, White, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato argentino, Calvo, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato brasiliano, Carlos de Carvalho, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato cileno, Errazuriz, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato peruviano, Garcia Calderon, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato boliviano, Bustamante, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato ecuadoriano, Ponce, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato paraguayano, Decoud, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato uruguayano, Varela, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato venezuelano, Rojas, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato haitiano, Leconte, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato liberiano, Barclay, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato marocchino, Mohammed el Torres, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato siamese, Devawongse, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato tunisino, Mohammed el Torres, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato turco, Turkhan pascià, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato olandese, Van Karnebeek, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato svizzero, Lardy, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato belga, Descamps, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato rumeno, Beldiman, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato serbo, Simitch, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato bulgaro, Stancioff, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato greco, Rangabé, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato persiano, Nasrollah, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato cinese, Yang, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato giapponese, Kurino, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato messicano, Mariscal, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato americano, White, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato argentino, Calvo, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato brasiliano, Carlos de Carvalho, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato cileno, Errazuriz, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato peruviano, Garcia Calderon, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato boliviano, Bustamante, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato ecuadoriano, Ponce, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato paraguayano, Decoud, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato uruguayano, Varela, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato venezuelano, Rojas, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato haitiano, Leconte, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato liberiano, Barclay, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato marocchino, Mohammed el Torres, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato siamese, Devawongse, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato tunisino, Mohammed el Torres, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

La Conferenza per la pace

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

(S) **L'Aja**, 8 — La seconda sezione della Commissione della Conferenza internazionale della pace ha tenuta la sua prima seduta. Vi intervennero tutti i delegati.

Essa approvò l'art. 55 colla modificazione seguente:

« I neutri hanno facoltà di lasciar passare i malati ed i feriti sul loro territorio se è impossibile fare altrimenti, e sotto la condizione che questo trattamento sarà applicato egualmente ai due belligeranti. Una volta ammessi sul territorio neutro, il governo neutro non può rendere i feriti ed i malati che al loro paese di origine. »

Si discusse poscia gli articoli 2, 4 e 5 e ciò già erano stati esaminati nella seduta di martedì scorso senza alcun risultato. Seguirono vivaci discussioni, nelle quali presero parte quasi tutti i membri della Commissione.

Il delegato russo, conte Nelidow, ha proposto di sostituire all'articolo 2 la seguente disposizione:

« Le potenze belligeranti, nell'applicazione della presente convenzione, si conformeranno alle misure adottate dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti. »

Il delegato inglese, Sir Edward Fry, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato tedesco, barone Stengel, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato italiano, conte Nigra, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato francese, Bourgeois, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato austriaco, barone Calice, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato turco, Turkhan pascià, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato olandese, Van Karnebeek, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato svizzero, Lardy, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato belga, Descamps, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato rumeno, Beldiman, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato serbo, Simitch, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato bulgaro, Stancioff, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato greco, Rangabé, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato persiano, Nasrollah, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato cinese, Yang, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato giapponese, Kurino, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato messicano, Mariscal, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato americano, White, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato argentino, Calvo, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato brasiliano, Carlos de Carvalho, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato cileno, Errazuriz, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato peruviano, Garcia Calderon, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato boliviano, Bustamante, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato ecuadoriano, Ponce, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato paraguayano, Decoud, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato uruguayano, Varela, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato venezuelano, Rojas, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato haitiano, Leconte, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato liberiano, Barclay, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato marocchino, Mohammed el Torres, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato siamese, Devawongse, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

Il delegato tunisino, Mohammed el Torres, ha dichiarato che la proposta russa è inaccettabile, perchè essa lascia ai belligeranti il diritto di giudicare se le misure prese dalle potenze neutre per la difesa dei loro diritti siano o no conformi alla convenzione.

La crisi in Austria-Ungheria.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Vienna, 9 ore 12,40. — Secondo i giornali, le nuove proposte di Szell comunicate col capi-partito della Camera ungherese onde raggiungere l'accordo col governo austriaco tengono conto della domanda delle banche di far coincidere la durata del privilegio della Banca con quella del Compromesso provvisorio.

In compenso il Governo ungherese chiede che al principio del 1900 sia accordata all'Ungheria parità di condizioni nella Banca, e che si continui la riforma monetaria.

Vienna, 9 ore 17,31. — Secondo notizie degne di fede dei giornali l'accordo sulle basi già accennate tra il conte Thun e Szell è un fatto compiuto.

L'accordo sarà promulgato in Austria per mezzo di ordinanza imperiale.

I negoziati ebbero questa soluzione dopo tre settimane per volere deciso dell'imperatore che chiese l'accordo tra i due gabinetti senza alcun cangiamento di persone. Perciò il conte Thun resterà al potere.

Economia e

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Genova, 8. ore 24. — E' giunto il rapido *Rio Amazonas* da Marsiglia, con a bordo la spedizione Franzi, reduce da una esplorazione nel Pari.

Milano, 9, ore 14.30 — Nella stazione di Sarono il treno passeggieri 146 diretto a Milano, causa un fallo scambio, investì lersera una macchina in manovra. L'urto fu violentissimo e le locomotive e alcuni carri ne rimasero danneggiati. Il macchinista Manri della locomotiva in manovra riportò una larga ferita al capo. I viaggiatori, che se la cavarono con lo spavento, proseguirono con un altro treno.

Catanzaro, 9 — Il sig. Giovanni Flamingo sindaco di Zangri, mentre si recava a cavallo a Parghelia per affari elettorali, fu avvicinato da uno sconosciuto, che gli si offerse di accompagnarlo, e ferito con una pugnalata alla schiena. Il suo stato è gravissimo. Pare che il movente del delitto siano queldoni elettorali. L'attentato ha prodotto penosa impressione.

Torino, 9. — (*Ermon*) — Eccovi la situazione elettorale per la votazione di domenica. Gli elettori amministrativi sono 151 mila: 15 a 16 mila liberali; 7000 clericali; 8000 dei partiti operaio, radicale ecc. Il partito liberale è il più forte, ma il più appiccico. Clericali e socialisti fanno lista propria, i repubblicani non hanno che 4 candidati e pigliano il resto dei socialisti, i liberali sono divisi, come sempre.

A parte le sorprese, si prevede che saranno confermati 26 dei consiglieri uscenti; per gli altri nessuna previsione.

Pel Consiglio provinciale, se i costituzionali si troveranno d'accordo, saranno facilmente confermati i senatori Casana, di Cambiano e Rossi. I soli Cerboni-Majneri e Balbo e il comm. Dumontel.

Bologna, 9, ore 13.25. — (*S. C.*) — Nella ferrazze Gamberini e Corticella, presso un castello di mattoni, ferendo gli operai Mattioli e Leoni. Questi morì poco dopo.

La pubblica sicurezza in Sardegna.

(*Servizio part. del Pop. Rom.*)

Sassari, 8. — Eccovi un fatto abbastanza raro nelle cronache della latitanza sarda.

Nel bidì Salvatore Satta di 28 anni, lasciò Laerru, suo paese nativo, per recarsi a cercar lavoro nella Gallura. Lo trovò infatti prima a Santa Maria, quindi a Tetti, dove entrò in relazione con certa Mercadin che gli regalò un figlio.

Più tardi, condannato a 6 mesi di reclusione per reato di minaccie a mano armata, scomparve. Le ricerche della autorità e della famiglia non approdarono a nulla. Solo dopo 3 giorni una lettera anonima avvertiva il sindaco di Laerru che il Satta era stato ucciso per vendetta.

Nel dì 9 maggio i Satta si videro capitare in casa costui, con la donna e due bambini, che scusandosi col padre delle accoglienze punto gentili fattegli ad Aggius, si diceva pentito e deciso di vivere in buona armonia con la famiglia.

Veramente egli sembrava mutato d'aspetto, ma i parenti, accogliendo con gioia il ritorno del figliuol prodigo, non vi badarono più che tanto.

Il giorno seguente i lacrersi corsero a riconoscerlo e a farsi riconoscere.... ma nasce in tutti il sospetto che egli non sia Salvatore Satta.

Ben presto il sospetto diventa certezza: il brigadiere Bonini che ha presentito un mistero, dispone un servizio di sorveglianza, inizia delle indagini e viene a scoprire che il sedicente Satta è Salvatore Pisano di Terranova Pausania, latitante dal 93 e colpito da una grossa taglia.

Costui aveva ucciso la moglie diciassettenne, incinta di 8 mesi, sparecchiulle il ventre con una pugnalata e freddatala in seguito con un colpo di pistola. Datosi alla campagna assassinò in una ripresa un servo del sig. Domenico Fabella di Tempio; questi scampò per miracolo. Si ritiene ora che egli sia l'assassino del Satta.

L'importante operazione onora altamente il brigadiere Bonini e i suoi cooperatori.

Pel Seminario di Gubbio.

Il 5 maggio abbiamo pubblicata una corr. da Gubbio relativa alla chiusura temporanea del Seminario, con rispetto, ed a certe osservazioni tendenti a censurare indirettamente la provvida risoluzione presa dall'ottimo Arcivescovo di quella Diocesi.

Quella corrispondenza ci fu procurata, per la seconda volta, dal nostro amico mons. Vittorio Pagliari e l'altra del can. Cianfichi, uno dei revisori del rendiconto amministrativo del Seminario fatto da mons. Pagliari.

Non le abbiamo pubblicate — per quanto si invochi l'art. 45 — perchè nè mons. Pagliari, nè il canonico Cianfichi furono nominati o indicati nella corrispondenza, la quale conteneva in genere sì tre accenni, senza contestare cifre e senza porre in dubbio la rettitudine degli Amministratori, come si accennava in genere ad altre pubblicazioni di giornali.

Siccome il *Pop. Rom.* non intende menomamente possibilmente le polemiche personali e le lettere dei due ecclesiastici di Gubbio vi darebbero adito, così siamo dolenti di dover applicare anche noi, nel caso presente, il non *possumus*.

La spedizione al polo.

(S) **Cristiania**, 9. — Nansen ha offerto, in forma privata, un banchetto al duca degli Abruzzi ed ai suoi compagni della spedizione polare.

Egli fece un applaudito brindisi, augurando un felice risultato alla spedizione.

La *Stella Polare*, col Duca degli Abruzzi, partirà lunedì.

×

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Torino, 8 — (*Ermon*) Alle 10 di sabato verrà celebrata al Santuario della Consolata una solenne funzione religiosa — promossa dalla Principessa Letitia, Elena ed Isabella — per impetrare dalla Vergine un ottimo viaggio al Duca degli Abruzzi.

Oltre alle LL. AA. RR. vi assisteranno molissimo dame dell'aristocrazia.

La lega contro la tisi

L'agitazione che si diffonde in tutti gli Stati contro la tubercolosi, ha anche i giornali politici ne occupino più che con un fugace cenno di cronaca.

Sorta quasi contemporaneamente in Germania ed in Francia l'idea di un accordo per combattere la più terribile delle infezioni, ha trovato echi sempre più estesi in tutto il mondo, e, qui che è più singolare, in vista della generale apatia per tutti chi ogni spirito debboli sembra affermazione troppo ardita, non soltanto fra gli uomini di scienza, ma fra Governi ed augusti capi di Stato.

Sono recenti le notizie del *Congresso internazionale contro la tubercolosi di Berlino*, al quale intervennero più di 1000 medici di ogni nazione e che ebbe le feticitazioni della Casa imperiale di Germania, del nostro Re, dell'imperatore d'Austria, ecc.

In Italia il movimento ha preso un rigoglio subito, ha preso un rapido sviluppo in pochi mesi.

Il concetto di una *Lega nazionale contro la tubercolosi*, già sorto nella mente di parecchi, fra i quali vanno ricordati il Prof. Di Torino, il Maffucci di Pisa ed il Marchiafava di Roma, è già concretato in un ordine del giorno al Congresso medico di Spoleto del settembre 1898 dai dottori Rossi-Doria, Patelle, Micheli e Mandolesi, ed in una conferenza tenuta a Padova, la quale, auspice l'illustre direttore di quella clinica medica, prof. Achille De Giovanni, si fece iniziatrice della fondazione di Comitati locali contro la tubercolosi, confederati in una Lega nazionale, avente un Comitato centrale in Roma, diretto dal Maffucci Baccelli.

In pochi mesi l'idea fu raccolta, e già a Roma, a Pisa, a Torino, a Siena, a Trieste sono formati o vanno formandosi i Comitati locali antitubercolari.

L'Italia ha la più splendide tradizioni nell'argomento della profilassi della tisichezza polmonare; ed anche quando ottimi le Alpi si fantasticava con ragione che esavano la contagiosità della tubercolosi, i nostri medici vecchi continuavano a consigliare che la tisi è contagiosa e raccomandavano la distruzione degli abiti e dei mobili dei morti di mal sottile. Il lo spirito pubblico non si lasciò mai commuovere dai novatori, e continuò a credere ai medici vecchi.

Ho qui dinanzi un opuscolo portato la data, del 1782 ed il titolo: « Istruzioni al pubblico sul contagio e della tisichezza, scritte per sovrano comando dalla Facoltà medica dell'augusta università e commissari medici e di Napoli. » Questo opuscolo porta la firma di Valeri, Dolce, Cotugno, Petagna, Cirillo, Roberti e Pollio, ed in esso sono espressi mirabilmente concetti che smentiscono divinazioni; questi medici napoletani più di un secolo fa dimostrarono che il sesso dei male (della tisi) « sono annidati ed occulti in molto cose con grave pericolo di chi ne faccia neo incautamente; sono quelli così pericolosi che sogliono propagare a commissari anche senza l'immediato contatto delle persone, o delle cose « infette ;... col mezzo della tosse si mantiene un costante getitto di marcia dal petto, riempiendo l'aria circonvicina di effluvi maligni e contagiosi;... gli effluvi contagiosi suscitano la malattia nelle persone che gli hanno ricevuti o immediatamente per la sua « forza di comunicarsi dall'infermo, o per mezzo di « quei materiali, e di quelle robe che conservano gli « fomiti contagiosi.

Fu in seguito a quest'opuscolo che Ferdinando IV, re delle due Sicilie, emanava nello stesso anno un editto nel quale si proibiva « sotto pena di morte di disseminare gli infermi di tisi, perchè potessero gli agenti nocenti nelle loro case e fare un inventario di tutta la roba che si trovasse nella stanza in cui abitava e domiva il malato. Alla morte di questo si doveva rinchiudere la roba con l'inventario alla mano e poscia bruciarla in luogo pubblico. Era fatto obbligo di rinnovare la disinfezione ogni mese e di abbruciare la camera, di bruciare le porte e le finestre di legno ecc. Per chi si fosse opposto alla visita e all'inventario, o avesse comperata roba di quelle infette prima di sei anni di gpera: per medici che non avessero denunciati i casi, trecento ducati di multa la prima volta, dieci anni di relegazione se recidivi.

Una legislazione quasi simile aveva già la Toscana fino dal 1784.

A questo secolo doveva esser riserbato di veder cadere in dimenticanza tutto questo i vecchi avevano ottenuto nella lotta contro la tubercolosi, in modo che oggi il lavoro deve ricominciarsi da capo.

Che cosa si propongono le leghe antituberculari (che il prof. Compans giustamente preferirebbe chiamare *antitisiche*) e che cosa vuole ottenere la nuova?

Nel primo articolo dello statuto del Comitato Romano, presieduto, com'è noto, dal ministro Baccelli e dai professori Durante e Marchiafava, così sono riassunti gli scopi della lega:

1. Promuovere ed incoraggiare gli studi sulla tubercolosi e sull'organizzazione della difesa contro questa infezione.

2. Diffondere le conoscenze intorno alla contagiosità della tubercolosi ed ai mezzi per difendersi da essa e circoscriverne i danni.

3. Promuovere la istituzione di *ambulatori*, di *reparti ospitalieri speciali*, di *sanatorii* per la cura della tubercolosi.

4. Promuovere la più attiva sorveglianza sulla profilassi della tubercolosi nelle stalle e negli animali da parte delle autorità governative e municipali.

In altre parole, la Lega è destinata a diventare un *centro di studio, di propaganda e di beneficenza* contro la tubercolosi.

Di *studio*, perchè pur tenendo sempre presente il concetto che il tisico è un individuo pericoloso per la società e questa deve salvaguardarsi, l'umanità e la scienza ci impongono di continuare a studiare tutti i mezzi per salvarlo.

La terapia moderna è disgraziatamente impotente contro questa grande infezione, ed i medici, tutti più di sentono disarmati contro di essa per quanto più divengano difficili contro i nuovi metodi di cura che si tenta di accreditare con metodi di *réclame* assai poco scientifici.

Di *propaganda*, perchè una gran parte del successo nella lotta antituberculare consisterà nella diffusione delle conoscenze sulla sua profilassi. Ogni il tubercoloso ed ogni persona ignara sono meno ciechi perchè per ignoranza o per incoscienza esso ed i suoi parenti non assecondano gli sforzi dell'igiene per limitare i danni del contagio.

Questo argomento è sufficientemente conosciuto dalle persone colte, pur profane alla medicina, e non vi è bisogno di insistervi.

Il tisico che circonda attorno a sè *gli semi* di cui più di cent'anni fa già parlavano Cotugno e Cirillo, prima che egli catarrosi muoia a sè stesso ed ai suoi cari, infetta i suoi innocenti fanciulli, sua madre, i suoi amici migliori che vedono ed ascoltano ogni detto. La società ha il dovere di ricordarglielo ogni momento, di insegnargli i mezzi per diventare meno pernicioso, all'occorrenza di impergiudi.

Di *beneficenza*. Infine, perchè i tisici poveri e le loro famiglie sono gli esseri più infelici e più degni di compassione fra i derelitti della società moderna.

Una malattia lunga, esauriente, che mina dal principio le forze dell'organismo — come e lo rende inabile al lavoro retributivo, che colpisce un dopo l'altro gli elementi più giovani di una famiglia, produce nella società moderna le più gravi miserie, e di miseria che aumenta i medici conoscono e che interessiamo anche chi è abituato a vedere le sono più lacrimevoli della vita. Le società di mutua assistenza e di beneficenza sanno che, non solo quando la tisi, la loro opera si ridarcobbe a meno della metà!

Per conseguire questi scopi, la Lega dovrà rimanere in un campo essenzialmente pratico. Schivando le discussioni accademiche, contenzionali — di principio del poco, sperando molto sulla perfettibilità dello spirito pubblico, essa otterrà certamente dei buoni risultati. Esso deve attendersi il massimo aiuto dal governo e dalle pubbliche amministrazioni, ma non deve dimenticare le savie parole dette da Guido Baccelli nella prima adunanza del Comitato romano: la scienza vola in alto, ma i governi e le amministrazioni seguirà i governi non camminano coi piedi di piombo e non si deve oggi aspettare da essi più di quello che possono dare.

Un campo d'iniziativa, però, si presenta subito alla Lega: l'istituzione di *sanatori per tisici poveri*.

In questi ultimi tempi si è molto parlato di questi sanatorii, che per altri paesi già hanno dato risultati ammirevoli per la forma di tubercolosi iniziali.

Il pubblico sa che di che si tratta.

Il *sanatorio* è un vasto istituto, situato in collina ed anche in montagna, dove il tisico passa la più gran parte della giornata all'aria aperta, dentro boschi ombrosi e riparati dai venti, e dove è sottoposto ad esercizi muscolari graduati, ad un'alimentazione ricchissima e frazionata, ed alla continua sorveglianza del medico che dirige i più minuti particolari della sua vita quotidiana. La farmacia del sanatorio è un accessorio, destinata a curare le complicazioni, ed i soli rimedi del malato sono l'aria, il sole, la luce, il buon vitto, la quiete.

Il *sanatorio* è un vasto istituto, situato in collina ed anche in montagna, dove il tisico passa la più gran parte della giornata all'aria aperta, dentro boschi ombrosi e riparati dai venti, e dove è sottoposto ad esercizi muscolari graduati, ad un'alimentazione ricchissima e frazionata, ed alla continua sorveglianza del medico che dirige i più minuti particolari della sua vita quotidiana. La farmacia del sanatorio è un accessorio, destinata a curare le complicazioni, ed i soli rimedi del malato sono l'aria, il sole, la luce, il buon vitto, la quiete.

Quando il paziente avrà non più di cenore ma di sollievo per gli infelicissimi fra i malati esistono in Italia? E' presto detto: *nessuno*. Sono in corso di studio dei progetti per *un sanatorio per ricchi*, ma per i poveri non si è fatto ancora che belle parole.

L'istituzione di *sanatorii per tisici poveri*, preferibilmente *provinciali*, deve parcil essere il primo fine della *Lega nazionale contro la tubercolosi*.

Vi riescirà ?

Auguriamoci che essa abbia l'assentimento dei migliori cittadini di tutte le classi sociali; degli enti di beneficenza, delle società di assistenza, di beneficenza, scientifiche, delle Società di assicurazione, ed il nobile intento non può fallire.

Quando il paese è minacciato da qualche malattia epidemica specialmente se flagelloerbe per pochi mesi, esso sembra preso da una specie di delirio igienico: quarantene, disinfezioni, congressi internazionali, milioni chiesti in fretta al Parlamento, commerci sospesi e rovinati... non si sa più che cosa escogitare, che pretendere, che concedere alla paura dominante!

E per un flagello che abbiamo in casa in permanenza, che uccide ogni anno in Italia più di *centomila* persone, in maggioranza giovani, che rende inabile al lavoro un esercito di operai, non si potrà ottenere un movimento altrettanto intensivo, con la speranza di risultamenti permanenti e forse più soddisfacenti?

Dott. Alfredo Carofalo.

Esposizione a Villa Borghese

Gli animali - Bovini.

Cominciò dai vaccini. Trattandosi di una esposizione di animali vaccini in Roma, non era da aspettarsi che il posto d'onore fosse dovuto alla razza di Vaticbiana e suoi derivati e che essa si facesse preferibilmente ammirare all'Esposizione.

Checchè sia stato detto e scritto di alcuni difetti di questa razza, essa ha indiscutibilmente pregi peculiari e le porta a buon diritto nelle valli della Toscana e in quelle del Tevere.

Infatti riesce buona lavoratrice nei terreni di allavioni relativamente recenti, ed ha attitudini alla ingrasso, non solo nell'età giovanile ma anche quando, invecchiato, non giova per lavoro e per riproduzione.

Una prova luminosa ne abbiamo avuta a Villa Borghese col maestoso toro di 7 anni, 3, 9, 1 anno, ed in quella numerosa famiglia di torelli, giovenche e vacche che sono state il più bell'ornamento della Mostra e che furono presentati dall'amministrazione della Casa Pontificia di Pesaro.

Si potrà dire dai dubbiosi, se a lungo andare questa razza gentile non abbia bisogno di essere ringiovanita per la ragione del Fiorone, ove occorra una forza motrice animale proporzionata alla natura di quelle terre, ma l'ottimo sig. Paradisi che dirige con sonno ed amore quell'importante azienda, ha certo pensato a tutto questo e provvisto.

La Casa Torlonia del resto non ha bisogno di andarsi a cercare molto lontano i tipi per il rinsanguamento.

Il sig. Eugenio Altieri ha presentato dei bellissimi tipi di razza romana in torelli, tori, giovenche e vacche da costituire un bellissimo gruppo, che gli ha meritato una medaglia d'oro del ministero.

Anche il sig. Franchetti presentava dei tipi della razza romana di allevamento proprio, che furono ammirati per la maschia e pittoresca statura e per la nascita del portamento. Così meritatissimi encomi ricevelli del march. Berardo Berardi; anche questi di razza locale.

Che se le razze indigene fecero gli onori della Esposizione, una parte importante di essa fu costituita dai bovini delle razze estere. Il più notevole gruppo, che anche ieri destava l'ammirazione dei visitatori, fu quello dei fratelli Ercoli di Roma, con tori e vacche della razza Schwitz e con vacche Schwitz incrociate con la razza romana. A questo gruppo dei Nardi la Giuria aggiudicò una medaglia d'oro del ministero.

Bello pure il gruppo del sig. Menti e Bonischi, affittuari della Cervelletta.

Il loro Simmental della stessa razza, come le vacche Simmenthal della R. Scuola pratica di Roma, nei diversi suoi capi esposti, mostrarono ai visitatori un altro bellissimo tipo di razza straniera in Emilia e in Romagna ottimamente acclimatata.

E' questo uno dei più grandi progressi agricoli, che si sieno verificati in questi ultimi anni nella campagna romana. Con la diffusione del bestiame bovino di razze estere e di altre congeneri razze estere allevabili in Italia, la campagna di Roma si avvia all'agricoltura intensiva delle piante foraggiere e dei prati artificiali. Lodevoli esempi vedrete alla Cadetteria, alla Mandria di Nona di Leone, alla Cervelletta ed in altre proprietà che qui ne circondano.

Note archeologiche

Scoperta a Lucera.

Negli scavi ove deve sorgere l'edificio per l'impianto di due conserve d'acqua del Serino, l'intraprendente Colasanto ha scoperto un mosaico pregevole. Avvertitone le autorità locali, queste hanno subito telegrafato al ministro della Pubblica Istruzione, il quale ha diretto disposizioni al riguardo.

A persone competenti pare che il mosaico sia storiato, simile a quello della testa di Medusa, scoperto nel 1709 e che si conserva nel museo nazionale.

TEATRI ED ARTE

Drammatica — Eleonora Duse ed Ernete Novelli gli ed maggiori.

Questi è a Parma, dove passa di trionfo in trionfo e dove nel *Mercante di Venezia* o nel *Burbero benefico* ottiene applausi tanto meritati quanto continui.

L'altra ripesa della Duse ha destato la stessa *Gloria* e *Giocondo* (e che falichet!) ma s'è rimessa sulla buona strada. Ella pure come la Bernhardt ha compreso quanto vi sia da trarre di effetto nella splendida commedia di Sardou-Sarpaone *Cose ni piace*, ed ha incaricato Sabatino Lopez di tradurla e ridurla.

Sarà curioso il confronto fra donna Sara e madonna Eleonora.

— *Il nuovo Idolo*, di P. De Curel, è stato rappresentato per la prima volta in Italia, a Torino, da Ernete Zacconi, che ha ora nella sua compagnia Ada Grammatica. Il Cappelli e la signorina Cavallacci.

Il pubblico per dirla con la *Gazzetta del Popolo* « averti avuto poco da ridere, ma molto che gli gravava l'anima; vale a dire, s'annoiò mortalmente....

Ora, Voltaire diceva che tutti i generi sono buoni, meno il noioso.

Lirica — Il maestro G. Caponzi ha fatto rappresentare al teatro *Dauno* di Foggia una sua nuova opera che è stata giudicata assai favorevolmente: anzi la critica locale ha fatto all'autore dal pubblico che vi ha ritrovata una ammirabile armonia.

Il titolo è *Nilde*, ed il libretto è un poemetto lirico di Carmine Ignani.

Nilde, castellana gargasica del secolo XIII ama riamata il paggio Guido, ma è fidanzata al conte Ogralido:

La notte precedente le nozze quegli vuol persuaderla a fuggire, e le dà convegno; ma un giullare offeso da Guido il tradisce; si che, sorpresi dagli sgnigeri e feriti a morte, non resta loro che venire o morire sulla scena.

I versi però sono belli.

Il centenario di L. Halevy, l'autore dell'*Ebrea*. è stato celebrato con *Opéra Comique*, con un eccellente esecuzione di opere sue: tre frammenti dei *Moschettieri della Regina*, una romanza della *Valle d'Andorra*, e l'operetta comica *Il tampon*.

Nella prima rappresentazione del nuovo teatro Leoncavallo alla Renaissance, sono state interrotte, e non saranno riprese che nell'agosto prossimo, perchè è stato stabilito che l'opera vada in scena soltanto nella stagione d'autunno.

I concerti a Monte Carlo — Qui la stagione musicale continua, come in primavera: già, qui tutti hanno i primi posti, i concerti che si succedono in questi giorni hanno un carattere, un rilievo particolare, dovuto all'opera del maestro Arturo Vigna, l'abile direttore cui è dove il successo dei Concerti Italiani, cui accorre tutta la colonia forestiera.

E quest'anno, per spiegare il desiderio dei numerosi frequentatori della Società del Bagni ha pensato di offrir loro un concerto, ogni giorno. Ed ecco come alla più bella costa del mondo si godrà la più bella musica del mondo.

Arte — La signora Desmottes ha regalato al Museo Carnavalet di Parigi, una figura in cera, rappresentante Enrico IV.

E' una delle più riuscite, ricordate da Malherbe, e che furono eseguite, dopo l'assassinio di Ravaillac, dagli scultori Dupré, Grenoble e Bandin; quest'ultima appunto è quella donata dalla signora Desmottes.

Centenario — Non è sempre un *stasir* di buona vita, in Russia, molestare lo Czar: ma chi ne canta in giorno può arrivare a cento anni. E cento ne ha compiuti ieri Alessio Lwoff, l'autore dell'inno popolare *Dio proteggo lo Czar*, su parole di Basilio Shakowski, il precettore di Alessandro II; un bano che ormai si canta da ottanta anni.

Gli amministratori lo hanno festeggiato, e l'Imperatore gli ha inviato una splendido gioiello

Sports

Sport igienico — Gli *sports* in generale e quello automobilistico in particolare (— non v'è che dire —) sono immensamente igienici e massimo in corpo agli amatori un po' troppo avidi di lavoro.

Per esempio l'altro ieri hanno chiuso a Parigi l'*automobile-Club* perchè i suoi soci oltre che fare dello sport facevano anche della ginnastica... sulla testa del presidente della Repubblica.

Ebbene: gli *automobilisti* che fuono, intercetti dalla visita del commissario di polizia mentre stavano facendo ricalcare dei numeri sulle loro auto che di andavano, a finire l'asciolvere al *restaurant* Rue Royale.

E non basta!

Il presidente dell'*Automobile* si è trovato in dovere di partecipare il decreto di chiusura ai soci col seguente *proclama* :

« Questa mattina un commissario di polizia si è presentato al nostro Circolo ed ha invitati tutti i presenti a scrivere sulle sedie.

« Il Circolo provvisoriamente è chiuso, ed i soci ce *nuti per fare colazione* si sono riuniti in un *ristorante di rue Royale.* »

Ecco degli *sportsmen* che fanno dell'automobilismo oltremodo igienico, almeno a giudicare... dall'importanza che danno alla loro *colazione!*

Schema. — Ci telegrafano da **Padova**:

Oggi ebbe luogo il grande torneo schermistico del quale tempo fa vi telegrafai notizie.

Aperillo Cavalieri, campione d'America, fece diminuire l'interesse degli assalti, che si trasformarono splendidi mercè la sua presenza.

Alla grande *poule* il sig. Rodrigo Rizzotti vinse il primo premio di spada ed il capitano Rattazzi il secondo.

Club alpino Italiano — Domani, domenica, escursione agli Spaccati di Monte Mario per cura: Antona Vetere, Marcin, Claudia ed Antone Nuovo, fra Gericomio e Gallicano e visita a Villa Catena del Duca l. Torlonia.

Partenza da Roma col tramway di Tivoli, ore 5.10 - Arrivo a Ponte Lucano e partenza in vettura, 7.30 - Arrivo al km. 28.5000 alla strada di Poli, 9 - Visita a Ponte Lupo nella valle dell'Acqua Rossa - Partenza, 10 - Arrivo a Villa Catena, 10.30 - Partenza, 11 - Ritorno fino al km. 30.500 centro alla strada nella tenuta di S. Giovanni 11.30 - Partenza a piedi : arrivo e visita a Ponte dell'Inferno, 12 - Arrivo e visita a Ponte delle Forme Rotte, 12.30 - Arrivo e visita a Ponte S. Pietro, 13 - Arrivo e visita a Ponte degli Scudi Giovanni, 13.30 - Arrivo e visita a Ponte S. Antonio, 14.30 - Colazione - Partenza, 15.30, o per Gericomio, arrivo 19.15, o Tivoli, arrivo 17.40, o ritorno alle vetture sopra Ponte Lupo, arrivo 16.30, e partenza in vettura, arrivo a Tivoli 18 - Partenza .la Tivoli per Roma, libera, o col tramway 18.54, o colla ferrovia (nel caso di ritardo) 21.15.

Preventivo L. 6. - Portare abbondante colazione. - Direttore: Socio Prof. Ferdinando Rodolfo.

N. B. — Iscrizione obbligatoria fino al mezzogiorno d'oggi.

Vipar.

La peste bubbonica

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Parigi, 9 ore 18.6 — Si ha da Alessandria d'Egitto che ieri vi furono otto nuovi casi di peste bubbonica, di cui due mortali.

Per il Publico

CALENDARIO.

SABATO, 10 Giugno 1899 — S. Margherita.

Luna nella sua ultima fase alle 4.36 m. - Tramonta alle 7.43 s.

Leva la Luna alle ore 6.21 m. - Tramonta alle 9.38 s.

BOLLETTINO METEORICO.

9 giugno, ore 15.

Europa: pressione alla Nord-ovest, 775 Ebridi ; bassa Nord Russia, 750 Arcangelo.

Italia 24 ore: pressione stazio Nord fino due mill., abbastato di poco al Sud, piuggie o temporali Valle Padana e versante Adriatico; temperatura sopra normale dintorni.

Stamane cielo nuvoloso Nord, sereno altrove.

Barometro: 765 Domodossola, Belluno; 764 Genova, Sassari, Palermo, Messina, Napoli, Roma, Ravenna; 763 Malta, Taranto, Ancona.

Probabilità: venti deboli settentrionali, cielo vario qualche temporale.

Parola a losanga

1. Prima ed ultima vocali.
2. E' un fiore. Bevanda.
3. Turba il sonno dei mortali.
4. Qui signor potente impera
   Come suona il suo cognome.
5. E' crostaceo d'Ambolon.
6. Di fanciulli precettore.

Spiegazione del Passatempo precedents :

FRA-TERNI-TA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 7 GIUGNO

Ambrosetti Romolo, fiorettista, con De Grappasenni Antonina Maubert Eugenio, ingegnere, con Marcucci Rosa.

Valdiviero Angelo, possidente, con Valentini Angela

Metolino Francesco, studente, con Sibilla Laura

Cesoro Domenico, ferrovecchiaio, con Tofa Illuminata

Cecchini Filippo, fabbro, con Marchesi Lucrezia

Lanfranchi Alcedeto, beccaio, con Fortini Venere

MATRIMONI dell'8 GIUGNO

Poli Giacochino, carbonaio, con Manucci Nazzarena

Di Paolo Vincenzo, fariere maggiore, con Barsocini Anna

Van Carlo, fattorino, con Medici Adelaide

Mariani Marino, segretario comunale, con Stefanori Cesira

Peretti Costanzo, fariere maggiore, con Polentini Emma

Fratini Enrico, agente di P. S., con Bandi Clementina

Zanchetta Vittorio, fariere maggiore, con Mayer Orsinea

Tarì Giovanni Battista, falegname, con Ambrosini Giulia

Giovani Silvestro, pittore, con Sevadi Maria

Forti Raffaele, cocchiere, con Trenti Anna

Tirri Fortunato, muratore, con Centanni Luigia

Corsolini Luigi, possidente, con Quinzi Adelina

Nati e morti denunziati nel giorno 7 giugno

Nati 42 compresi i nati morti.

Morti 28 dei quali 10 sotto i 7 anni.

MORTI

Liguori Vincenzo di Raffaele, Rosetto, 35, celibe

Pace Massimiliano di Giovanni, Urbania, 41, coniug.

Parapetti Nicola fu Angelo, Viterbo, 58, celibe

Confilati Michele di Bartolomeo, Campoli, 72, celibe

Lachener Mattia di Antonio, Livorno, 82, vedovo

Giorgi Giuseppe di Giuseppe, Roma, 74, coniug.

Bartolini Pasquale fu Luigi, Arcevia, 58, coniug.

Ortolani Antonio fu Giuseppe, Monte Leone, 74, coniug.

Giovani Silvestro, pittore, con Sevadi Maria

De Angelis Salvatore fu Filippo, Frascione, 45, coniug.

Allegretti Nella fu Antonio, Guastalla, 33, coniug.

Sollicini Maria, Roma, 14

Franchi Lucia di Luigi, Nemi, 10

Bizzi Vitale fu Angelo, Firenze, 61, coniug.

Generali Innocenza di Angelo, Roma, 72, vedova

Canarini Giovanna di Angelo, Roma, 29, coniug.

Pagani Angelo fu Giuseppe, Roma, 66, vedovo

Pomponi Assunta fu Giuseppe, Roma, 65, vedova.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

R. Arsenale Spezia. - 4 Appalto deconsta-puzio di farro e ottone. Prez. L. 46,065.

Provincia di Como. - 17 giugno - Appalto decennale manutenzione strade. P. V. Valsassina da fiume al ponte sul torrente Varrone sotto Tremana. Pres. L. 16,737.

Municipio di Ferrovecchio Sicilia. - 19 giugno - Sistemazione strade. P. V. Capestrinarello di L. 6623-6577-6560-6079-9179-3394-4520.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amm.ne sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente ma allo 8 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1894. Per gli uffici di Redazione N. 1897.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo ordinario.

Presid. cav. Lizzi — Pres. gen. : Tofano.

Un segretario comunale assolto.

Ieri avanti la nostra Corte di Assise, Circolo ordinario, si discusse la causa di Attilio Marinoni già segretario di Mazzano, imputato di falso in atto pubblico per avere in detta qualità, valendosi di una fattura qualcunsata ed alterandone la cifra, emesso un mandato di pagamento per la somma di lire duecentottantacinque (285) anzichè per quella di cinque. Il Pres. Gen. riferiva dosi ad alti fatti di cui erano imputati con il Marinoni altre persone e poi quali non si era potuto procedere a causa della prescrizione, sostenne doversi sfiorare completamente l'imputato dall'addebito mossogli.

A lui rispose il difensore sostenendo invece la innocenza dell'accusato ed i giurati infatti emanarono un verdetto completamente negativo per cui il Presidente ordinò la immediata scarcerazione del Marinoni.

Questi fu difeso dall'avv. Luigi Cartacegna.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Turnometro centigrado: Massimo 29.8 — Minimo 17.0.

Quirinale. — Ieri S. M. il Re ricevette in udienza particolare il senatore Piaggio, l'on. deputato Giancarlo Danco, il comm. Ricchini procuratore generale della Corte di Appello di Bologna e il padre Giuseppe da Barrafranca prefetto apostolico della Tripolitania.

— Oggi, alle ore 16, S. M. il Re riceverà il generale Draper, ambasciatore degli Stati Uniti.

La Regina all'Esposizione Agraria. — Uscita alquanto tardi, la Regina si è recata a Piazza Vittorio Emanuele, dove ha preso la vettura che l'ha condotta all'Esposizione Agraria. Ha primieramente visitato il campicello, interessandosi alla varia coltivazione sperimentativi ivi fatte, quindi ha visitato la scuola popolare ove dalla signora Roboghini e dal sig. Pazoli ricevette le spiegazioni sugli oggetti presentati.

Uscita dalla scuola ore 14, S. M. si è fermata innanzi alla schiera delle alunne della scuola commerciale di Roma e ne volle conoscere la Direttrice.

Quindi espresse il desiderio di esaminare ancora la galleria delle macchine, ove fu accompagnata dal cav. Poggi il quale le venne presentando gli espositori coi quali scambiò s'intrattenne con interesse, ricevendo la illustrazione delle macchine esposte.

L'ing. Villetti, della Società delle costruzioni metalliche, mostrò a S. M. la Regina l'impianto elettrico delle macchine esposte, e così il sig. Pousard. il sig. Gabet per le case Rodriguez e Farina; in seguito osservò le collezione del Breda di Milano, dei Cirio e Monneret, e presso vivo interesse al casello elettrico della Casa Landry, del quale il cav. Poggi fornì a S. M. la spiegazione delle applicazioni all'agricoltura.

Continuando osservò la collezione dei Conti di Roma, la Zagaglia Enologica, e quindi quelli del Bale et Edwards, dal rappresentante del quale le ricevette le spiegazioni in inglese.

Si fermò allora ad esaminare l'apparecchio irrigatorio, parlando col suo inventore.

S. M. passò poi a rivedere la collezione del colombi, e per ultimo i padiglioni dei fiori e delle piante negli giardini esemplari di Casa Doria, Tenerani, Celeste e del Comune di Roma.

Risalì in carrozza innanzi al padiglione delle piante, congedata e salutato dagli espositori e dal pubblico, che la seguì con simpatia nella lunga visita.

Il cav. Poggi, a nome del Presidente, del quale le scuse, assente, giustificò S. M. dell'onore fatto all'Esposizione con una seconda visita.

Vaticano. — Iersera è cominciato nella Basilica Vaticana il triduo solenne pel S. Cuore indetto dal Capitolo.

Diede la benedizione il cardinale Rampolla. Vi assistevano i vescovi americani.

— Il Papa pubblicherà quanto prima un breve che istituisce una Delegazione apostolica nel Canadà.

Arrivi e partenze. — Per Napoli è partito l'on. Crispi.

Ler consigli amministrative — La Giunta municipale ha pubblicato il manifesto, col quale gli elettori amministrativi sono convocati pel 25 corrente allo scopo di procedere alla votazione per rinnovare gli 80 consiglieri comunali e 7 consiglieri provinciali.

I consiglieri comunali usceuti di carica o defunti sono i signori :

Albini cav. Augusto lib. — Aureli cav. Cesare cler. — Ballori comm. prof. Achille lib. — Bonnci avv. Francesco Saverio cler. — Bianchi Enrico (defunto) lib. — Boncompagni-Ludovisi D. Luigi del Principi di Piombino, ex — Ommati dott. Ernesto cler. — Giobbe cav. ing. Pio -defunto) lib. — Inconci avv. Virginio cler. — Iacovacci comm. Francesco cler. — Liberati dott. Vincenzo cler. — Liansi cav. ing. Antonio — Lucatelli conte Sigismondo cler. — Branzzi cav. Temistocle lib. — Ingarini avv. Salvatore cler. — Castani duca D. Onorato lib. — Caranciui cav. avv. Alessandro lib. — Candiani Augusto lib. — Castellani comm. Augusto lib. — Cecilli cav. ing. Marco lib. — Colonna prine. D. Prospero lib. — Colletlucci comm. arch. Pompeo lib

I telegrafisti. — Ieri mattina i telegrafisti visitarono il Foro Romano.

Nel pomeriggio poi si recarono al Palatino dove la banda municipale diede uno splendido concerto eseguendo alcuni fra i più acclamati pezzi del suo repertorio. Fu vivamente applaudita.

I telegrafisti fra i quali notavansi parecchie signore, furono ricevuti dal comm. Ponzio-Vaglia dal cav. Angelini e dagli altri componenti il sotto consiliato locale.

Il prof. Gatti, direttore del Palatino illustrò ai visitatori le cose più notevoli.

— **Il ricevimento offerto giovedì dal Circolo** degli impiegati del Tesoro in onore dei congressisti telegrafici riuscì oltremodo gradito e divertente. Le eleganti e spaziose sale erano state per occasione trasformate in altrettante serre di piante e fiori, gentilmente concesse dallo Stabilimento Palusse del sig. Paolo De Simone.

Gli onori di casa erano squisitamente fatti dalla Commissione del Circolo, composta dei signori ing. Maggini, cav. Carpi, Nota, Stele e Tonini, alcheè dai membri del Comitato romano. Alle 9 1/2 accolto da un fragoroso ed insistente applauso, intervenne S. E. Pon. Di San Giuliano, ministro delle poste e telegrafi, e con lui notammo Pon. De Amicis, sotto-segretario per lo stesso Ministero, il consigliere di Prefettura cav. Fattacciolo, rappresentante il prefetto, il consigliere comunale cav. avv. Teso, rappresentante il sindaco, i comm. Ponzio-Vaglia e Rostagno, per la presidenza della Società impiegati, nonchè molti funzionari del Ministero delle poste.

Ci fu dato altresì notare i congressisti delegati delle più importanti nazioni, che trascrivianne: Garland (Inghilterra), Burton, Olni (America), Anjiel (Austria), Bertolini, Duzzi e Bergoni (Svizzera), Hamme meister e Hubrich (Germania), Karcia (Austria), Lukaz (Ungheria), Foiss (Norvegia), Krebhuner e signora (Moravia), sig. Avenscan Clemente (Bulgaria).

Il Presidente dell'Assemblea comm. Ponzio Vaglia con un discorso in francese, veramente inspirato detto il benvenuto ai congressisti citando i nomi dei principali delegati esteri.

Lo splendido discorso, interrotto da vivi applausi fu alla fine coronato da una vera ovazione. Seguì un breve ma brillante concerto musicale distinguendosi assai le signorine Girardengo ed Avanzi. Ma, di sollevò l'entusiasmo fu la violinista signorina Piazzi, una vera promessa dell'arte, allieva del conte Franchi, che suonò in modo delizioso e magistrale.

Nelle sale superiori venne poi servito un sontuoso rinfresco, e fra un calice e l'altro di spumante furono fatti brindisi dal comm. Bostagno e dal deputato delegato austriaco Karels ai quali risposero nel modo più efficace ed inspirato S. E. Pon. Di San Giuliano che terminò al grido di *Vive le Roi*.

Le congressiste ottennero all'ultimo una splendida vittoria e cioè l'inno a Tersicore che, non previsto nel programma, fu eseguito fra ovazioni fragorose ed ancor più gradito. Alle 12 1/2 infatti principiarono animatissime le danze.

Un ricevimento davvero riuscitissimo che torna ad elogio del Circolo degl'impiegati.

Società degli agricoltori italiani — Ieri l'altro il Presidente prof. Cuboni, continuò in base alla elaborata relazione del cav. A. Foleni la discussione sulla coltivazione del tabacco in Italia.

Vi presero parte anche i rappresentanti dei Ministeri di agricoltura e delle finanze, di vari Municipi e Camere di commercio e il prof. Angeloni.

Fu deliberato poi un ordine del giorno con voti seguenti: Perseverare nel miglioramento della coltivazione del tabacchi, leggendo una norma ben determinata e costante per educare il gusto dei consumatori ai prodotti indigeni, cercando di introdurre la maggiore quantità possibile di tabacco indigeno nei lavorati e creando tipi di laverati di tabacco nazionale a basso prezzo, sia per un più largo impiego dei prodotti nostrani sia per portare un argine al contrabbando. Promuovere una estesa coltivazione del tabacco, facendo procedere l'allargamento di pari passo col miglioramento della coltura e della lavorazione, e quindi col consumo dei prodotti nazionali.

Ieri, poi, sotto la presidenza dell'on. Cappelli si trattò del congresso della seta fra l'Italia e la Francia in rapporto alla convenzione del 1898 fra queste due. Gavazzi, con la scorta di ricchi dati statistici approfondì bene la questione.

Vi presero parte alla discussione che ne seguì a cui partecipò il sen. Pecile, gli on. Nasini, Primetti, Ambrosoli ed i signori comm. Emilio Maraini, prof. Mengarini, cav. Zocco, prof. Sessano ed altri.

L'on. Gavazzi presentò il seguente ordine del giorno approvato con una modificazione proposta dall'on. Ambrosoli:

« La Società degli agricoltori italiani: Considerando che la filatura italiana utilizza l'intero prodotto della bachicoltura indigena, il quale costituisce la quasi totalità della materia prima trasformata dall'industria stessa, che alla buona riuscita della filatura e per contraccolpo alla bachicoltura italiana sono derivati gravi danni dall'applicazione all'entrata in Francia ed indirettamente sulle sete torte che la esportazione nostra verso quel massimo mercato di consumo di seta sia andata, in causa di essi, notevolmente scemando; ritenuto che il recente riavvicinamento commerciale italo-francese lasciò immutata siffatta condizione di cose; fa voti perchè con nuovi negoziati si ottenga che il governo francese, secondando gli stessi voti della sua tessitura serica, sopprima il dazio di entrata sulle nostre sete ».

L'on. Ambrosoli raccomandò di studiare la questione tanto discussa in Germania, dalla quale si potrebbero trarre utili e buone norme per la Francia deficitaria di popolazioni agricole. A lui si associò l'on. Pecile.

Stamattina visita al gruppo all'Esposizione agraria. Domani alle 7 partenza per Velletri per una visita alla cantina e vigna sperimentale.

In onore di G. Aicard. — Il banchetto, promesso dal giornale *Stampa Piemontese*, in onore dell'illustre poeta provenzale, dell'autore acclamato di *Papà Lebonnard*, ha richiamato alla Fiorenzuola di Costantino, Santa Pelagia, una legione di professori, giornalisti, letterati, critici, cronisti, artisti drammatici. C'erano varie signore: Virginia Marini, Lina Peri, E. Fortuzzi, T. Leglio, la signora Aicard, sorella del poeta, e del prof. Gubernatis. Giovagnoli, Biagi, Feltrino Cav. Vogliera, una folla di artisti e di amiratori dell'artista.

Squisito il menu..., e grazioso anche sulla carta, nel disegno di Romeo Marchetti.

Al momento dei brindisi, il prof. Sinimbergh cortesemente, e in buon francese, salutò Giovanni Aicard; poi Francesco Libertini, un altro dei redattori del *Signor Pubblico*, lesse le adesioni di parecchi cui le cure d'ufficio o la lontananza avevano impedito di prender parte al banchetto, fra cui un telegramma di Ermete Novelli, che fu salutato da vivi applausi.

Parlarono poi Achille Torelli e Raffaello Giovagnoli; il prof. De Gubernatis come sia in Italia; finalmente questi si levò a ringraziare gli amici presenti e lontani, che tanto onore gli fecero in quella serata e l'opera sua per l'arte e per l'ideale. Gli applausi furono continui, come fiera fu la riunione, che durò fino al tramonto, uno dei più incantevoli spettacoli che Roma offre a chi sa contemplare la sublime poesia.

La piccola fiera dello Statuto. — I fratelli Cesare e Serafino Carocci, cenesti, attivi e valenti industriali romani, hanno voluto festeggiare nello stesso giorno lo Statuto e il XX anno della fondazione dei loro magazzini.

Avendo scritto nella loro insegna il motto, che il compianto comm. Carlo Vogliera aveva fatto incidere sul portone della sua casa in via Nazionale: « *nel lavoro e nella virtù ripongi ogni speranza* », i Carocci sono riusciti a trasformare la modesta bottega dei primi giorni in ampii magazzini sull'angolo delle vie P. Umberto e Manin, con un laboratorio da panierai, che provvede lavoro a parecchi operai. Gli stessi locali sono pieni di emblemi dell'industria sono di buon gusto, come era artistica la decorazione pel giorno dello Statuto, coi ritratti della Famiglia Reale e dei principali Fattori della patria. Primeggiava un bellissimo ritratto della Regina.

I fratelli Carocci, educati alla scuola del loro compianto amico il prof. Chierici, sanno praticare come si deve l'armonia fra padroni ed operai; difatti la festa dello Statuto fu una vera festa di famiglia pel loro laboratorio modello.

Per la rendita nominativa. — I ragioniere più solerte nel pagamento delle cedole del 1° semestre, che scade al 1° luglio, si avverte che i detentori di 20 certificati almeno potranno presentarli dal 15 al 25 corr. alla Tesoreria di Roma presso la Banca d'Italia per la verifica.

Il pagamento sarà eseguito nella mattina del 1° luglio.

Pro infantia. — Stasera, sabato, al Nazionale, Italia Vitaliani darà *L'Adriana Lecouvreur*, a beneficio dell'asilo del nuovo Istituto per i vecchi indigenti.

— Domani, domenica, alle 10, nell'aula dell'Istituto d'igiene, il dott. Giulio Moglia parlerà « Sull'igiene del sistema nervoso nel bambino. »

Napoli-Roma. — La Società velocipedistica romana continuando a svolgere il suo proprio programma sportivo, ha indetto per domenica 18 corrente una grande corsa Napoli-Roma, riservata ai soli dilettanti e concorrerà certamente le il *clou* della stagione, sia per il concorso dei migliori pedali, sia per l'entità dei premi.

S. E. Baccelli, ministro della pubblica istruzione, che ha sempre avuto cari ha per l'educazione fisica, e quindi per lo Sport che ne è il fattore principale, affetto grandissimo, ha voluto benignamente offrire uno splendido premio, per dare maggiore prestigio a questa manifestazione ciclistica della velocipedistica romana.

Commissione provinciale delle imposte. — A rappresentare la locale Camera di commercio nella Commissione provinciale delle imposte per il biennio 1899-1900 sono stati nominati dal regio commissario il cav. Pietro Sanlistri-Galli e l'attuale segretario della Camera cav. uff. Achille Mini.

Concorso artistico. — Il Comitato romano per l'omaggio al Redentore ha indetto un concorso per un oggetto artistico da eseguirsi in bronzo o in plastica, d'appersi come ornamento ad edicola negli edifici.

La " Croce Verde „ ad Ostia. — L'Associazione di P. A. la *Croce Verde*, col concorso di Sgni da breve tempo agricola, ha istituito ad Ostia la prima sezione sanitaria pei servizi di pronto soccorso e trasporto di malati e feriti dell'Agro Romano.

Domani la nuova sezione sarà inaugurata.

Società di M. S. pittori, decoratori ed affini. — Domani avrà luogo l'annunciata festa a S. Prisca.

Dopo una conferenza archeologica sulla località suddetta, fatta dal socio Ferdinando Franchini, alle 15 avrà luogo il banchetto.

Alle 16 estranei ed artisti concerto artistici.

Dalla finestra — La bambina Ricciotti Anatte, ieri alle 18, nell'affacciarsi ad una finestra della propria abitazione, in piazza S. Giovanni in Laterano 26, perdeva l'equilibrio e cadeva sul sottostante cortile.

Trasportata all'ospedale di S. Giovanni le furono formulate riscontrate delle contusioni di non grave entità.

In acqua. — Gli operai Capigatti Cipriano e Santoni Eugenio, addetti ai lavori del ponte Cavour, mentre trovavansi sopra un cavalletto caddero nel Tevere.

Ambedue vennero soccorsi e tratti in salvo dal barcaiuolo dell'Impero, riportando forti contusioni alla fronte guaribili in 15 giorni per ciascuno.

— Il ragazzo Latini Felice, di anni 14, romano, mentre correva sulla banchina sinistra del Tevere presso la Lungara, accidentalmente cadde nell'acqua, rimanendo maciullato nella melma.

Il barcaiuolo Bucchi Gaetano lo trasse in salvo.

Fratricidio a Frascati — Alle 8 di ieri mattina, quattro giovani, tra i quali la contrada Fratelli Frascati, stavano seduti a far colazione i fratelli Bernaschi Giuseppe d'anni 35, Antonio d'anni 31 e Filippo d'anni 41, campagnoli possidenti.

Ad un tratto si presentò anche fratello Luigi, d'anni 40 vignarolo, armato del fucile a due canne di sorte misura, che esplose prima contro il giovane rondonolo Cesare Pozza ed indi contro il fratello Antonio ferendolo alla gamba sinistra. Quindi, avvicinatosi al fratello Filippo, le colpì alla testa col calcio del fucile e gettatolo a terra gli diede la finale.

Il movente del grave delitto è una vecchia questione d'interesse fra Luigi e fatti gli altri fratelli, ai quali il padre di loro Lorenzo, avrebbe donato un podere che nessuno vuole, mentre lui, padre di otto figli, langurisce nella miseria.

Il fratricida è latitante.

Un usciere vendicatore — Il 24 dello scorso maggio l'usciere del Consorzio della bonificazione Pontina, Samuele Luigi, procitando della precaria assenza del personale dell'ufficio del Consorzio stesso, salì in via della Croce 78-A, estrasse dal cassetto aperto del contabile un libro di chèques e distaccatone un foglio lo riempì a suo favore per la somma di L. 970, falsificando la firma del segretario sig. Bracci Pietro.

Presentatosi poscia con quel titolo al Banco di Roma incassò la somma e scomparve.

In seguito ad indagini brillantemente esperite dal scelerte e bravo delegato De Feo cav. Francesco, il Samsalini, completamente trasformato, venne sorpreso nella sua abitazione in via Luciano Manara N. 7, p. 1, int. 13, dove eraì recato per trovar la famiglia.

A S. Antonio. — Ricevorati:

A Rechettini Remo, di anni 18, romano, in una officina fuori di Porta Maggiore lavorando caddo sulla testa una pala di ferro. Riportò una grave ferita.

Alla Consolazione — Il maggiore Vladimiro Apollonio, nel pulire una bicicletta mise sbadatamente le dita della mano destra tra gli ingranaggi. 25 giorni di cura.

— Nella lavanderia di Regina Coeli, certa Giornati Teresa, di anni 65, cadde e si irtrusse la gamba destra.

— La giovane Cirili Anna, abitante in via Luciano Manara 25, torcendo un lenzuolo che aveva lavato, si produsse la frattura del braccio sinistro.

Arresti. — A Testaccio ieri sera furono arrestati i pregiudicati Cesare Ercole, di anni 41, e Lardini Luigi, d'anni 44, romani, il primo colpito da mandato di cattura per furto e l'altro per contravvenzione alla vigilanza speciale e destinato al domicilio coatto.

— In via S. Marco, presso il monumento a Vittorio Emanuele, ieri sera, l'ammonito Tofani Cesare, di anni 19, romano, arrestavasi al dottor Salvatore Jacobs, ungherese, gli involò destramente l'orologio con catena d'argento. Pei si dette alla fuga, ma la guardia di città Canizzo Vincenzo lo rincorse e riuscì ad arrestarlo.

In Vaticano.

— Ieri mattina, festività del S. Cuore di Gesù, il Papa accolmò nella cappella Paolina e vi celebrava la messa ed assistette al *Trifera*.

Lo accompagnavano monsignor Maggiordomo Della Volpe, il Maestro di Camera, il prefetto delle cerimonie e tutta l'Anticamera Nobile.

Fu cantata la messa monsignor Sacrista, che gli presentò l'aspersorio col quale il Papa benedicevà i presenti.

Terminata la messa, il Papa recitava le solite preci.

Ascoltò poi la messa di ringraziamento. Quindi venivano cantate le litanie e da Monsignor Sacrista pronunciata la sacra poesia.

Vi assistevano i cardinali Mocenni e Rampolla e molti signori e signore.

Palazzo di Giustizia

Tribunale di Mantova.

(*Servizio speciale del Pop. Romano*).

Importante processo di diffamazione.

Mantova, 9, ore 17,55. — Oggi s'è svolto in Tribunale un importante processo di diffamazione intentato dall'antivitalista militare di Mantova contro il giornale socialista *La Nuova Terra*.

Questo, il 26 marzo, pubblicava una scritto dal titolo *L'ora della breccia*, nel quale a proposito di quanto il *Secolo* aveva stampato sull'episodio del convento di Monterosso diceva i fanciulli del maggio 98 a Milano, alludendo a quel tale ufficiale che il *Secolo* diceva entrato nel convento con la rivoltella in pugno, per la breccia aperta dal cannone ecc., affermava che egli apparteneva al 10. reggimento fanteria di stanza a Mantova e inviato a Mantova di rinforzo, ed aggiungeva vari commenti, sostenuto che l'ufficiale aveva ricevuta una gratificazione di 400 lire.

Il magg. gen. comm. Ludovico Barbieri, autorizzato dal ministro della guerra, sporse querela contro il giornale e, per esso, contro il gerente responsabile Silvestro Diringhelli.

La difesa, rapp. dall'avv. Colombo Orsetti, ha prodotto come prove: 1° il sottoscritto articolo *Risorgimenti* — l'ufficiale in parola — la signora Luigia Carnevali, sua padrona di casa, e i PP. Isaia e Tocchero.

L'intervento di questi due religiosi ha data una speciale importanza al processo, poichè il Padre Isaia avrebbe fatte le famose rivelazioni pubblicate dal *Secolo*.

Non v'è stata costituzione di parte civile, lasciando l'autorità militare che l'accusa venisse sostenuta dal P. M.

L'aula era gremita di pubblico.

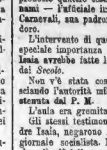
Gli stessi testimoni della difesa, compreso il padre Isaia, negarono recisamente i fatti asseriti dal giornale socialista. Il padre Isaia, anzi aggiunse che gli ufficiali generali nel convento di Monforte, pur esaminari delle perquisizioni, scambiarono con lui molte cortesie.

Il P. M., pronunciò una bella requisitoria, nella quale sfogò vivamente l'Sercito.

Domandò che il Diringhelli venisse condannato alla reclusione per 14 mesi, compresivi 6 mesi di segregazione cellulare, e alla multa di 1000 lire.

Il Tribunale ha condannato l'imputato a 14 mesi di reclusione, compresivi 5 mesi di segregazione, a L. 1360 di multa.

Il pubblico, composto quasi esclusivamente di socialisti, ha accolto la sentenza, naturalmente, con un certo mormorio, ma ha sgombrato subito con ordine.



Chi netterà la bocca ed i denti costantemente con Odol preserverà certamente i suoi denti dalla carie.

Teatri di Roma

9 Giugno

Costanzi. — Anche iersera, alla desiderata replica della *Gelosa*, non mancò la solita affluenza di pubblico ed il lavoro piacque quasi di più che nelle precedenti rappresentazioni e gli artisti tutti — veramente eleganti per la splendida rediziene — furono vivamente applauditi.

Stasera un'altra graziosissima, geniale, divertentissima pochade: *Le stratagemme di Scarpino*, uno dei lavori più riusciti del moderno repertorio e che l'anno scorso ebbe un successo davvero entusiastico e meritato.

Quanto prima quella brava e diligente artista che è la signora Zucchini-Majone, con *Marcella* di Sardou, darà il proprio spettacolo d'onore.

Domenica poi due rappresentazioni.

Nazionale. — Rammentiamo per stasera la bencliciata del bravissimo attore Carlo Duse con *Il Coccodrillo* di V. Sardon.

Lunedì poi: *Una Donna* di R. Bracco.

Valle. — Continuano e proseguiranno per un pezzo le repliche della *Papa mocibile*, una delle più riuscite, felici, spiritose riduzioni di E. Scarpetta.

Adriano. — La *Carmen* sta facendo semplicemente furore.

Iersera il teatro era gremito e gli applausi scrosciarono entusiastici per la Borghi, una *Carmen* ideale, piena di sedazione, per l'Aldini, un *Don José* dei più splendidi. Molti *bis* ed applausi continui.

Stasera *Fedora* e per l'ultima volta.

Quirino. — Domani sera'altro *I Lombardi*.

... mi ha sempre scorrisposto senza provocare dolori intestinali e addominali.

Prof. **Saglione**, *Roma*.

L'ACQUA PURGATIVA

FRANCESCO GIUSEPPE

da più di 25 anni riconosciuta la migliore del genere e che vendesi da per tutto. Direzione In Budapest.

SERVIZI del Lloyd Austriaco

Colore per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì e mercoledì a mezzodì. *Brindisi* ogni giovedì e venerdì alle 6 pom. Arrivo ad Alessandria ogni domenica all'alba. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* ogni martedì a mezzodì per *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* il 23 da Trieste e il 24 d'ogni mese da *Venezia*.

Per *Calcutta* da Trieste 9 viaggi all'anno toccando al ritorno *Venezia*.

Da *Bari* ogni sabato alle 3 pom. e da *Brindisi* ogni sabato alle mezzanotte per Cattaro, la Dalmazia e l'Istria. Da Cattaro per *Bari* e *Brindisi* ogni venerdì alle 5 pom.

Calore per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo; da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte.

Per la Dalmazia; ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari* e *Brindisi* come sopra; inoltre da Cattaro per Cattaro ogni martedì, mercoledì, giovedì e venerdì alle *11 pom.* e da *Trieste per Venezia* gli stessi giorni alla *mezzanotte*.

Per Bombay diretto via Porto Said, Suez e Aden da Trieste, 11 viaggi all'anno.

Per Smirne ogni domenica da Trieste.

Per Beirut 8 viaggi all'anno.

Per Rosario 9 viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolarissimi *Danubio* e *Mar nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE GENERALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Compagnia Inter. dei Wagons-Lits, *Roma*, C. et G. Ferrari, *Genova*, O. Novegna, *Brindisi*, R. Cozzi, agenzia della Società oppure all'Agenzia In Patti Piazza San Marco, Chiosco Kai al Caffè Quadri 118-119, *Venezia*, come pure a Th. Cook e Henry Gaze & Sons.

Acquedotto De Ferrari Galliera

Capitale versato L. 6,500,000

Si previene i signori portatori delle obbligazioni sociali, che il 3 giugno 1899, con intervento del notaio Cavigiia, furono a norma del relativo regolamento d'emissione, estratti i seguenti certificati:

N.	1837 da un'obblig.	— N.	3082 da 5 obblig.
»	1845	» »	2020 »
»	1350	» »	3335 da 10 obblig.
»	1890	» »	2941 »
»	674	» »	

Il rimborso di quste trentacinque obbligazioni sorteggiate dal 30 giugno corr.:

In	Genova	presso la Sede della Società, Campetto 4	
»	»	presso la Banca Rezzo. per il commercio caserio.	
»	»	presso il Credito Italiano	
»	»	presso la Banca Commerciale Italiana	
»	Roma	» » »	
»	Milano	» il Credito Italiano.	
»	»	» il comm. Alessandro Centurini	
»	»	la Banca Commerciale Italiana	
»	Firenze	» » »	
»	Torino	» » »	
»	Genova	i sigg. Lombard Odier e C.	
»	Basilea	la Banque Commerciale de Bâle	
»	Zurigo	la Banque Fédérale.	

L'Amministratore Delegato
Antonio Bigio.

ANZIO

ALBERGO ROMA

Spiaggia di ponente — La posizione più sana del paese.

L. GERBI Propr

Servizio Germanico del Mediterraneo

Genova-Nuova York

in 11 giorni

Vapore *Aller* partirà il 15 giugno

Rivolgersi in *Roma* a

C. Stein, Via della Mercede N. 42.

Alf. Lemon e C., Piazza Spagna, 49.

Thos Cook & Son - I-B Piazza Spagna.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Approvò, senza discussione, la maggiore spesa occorsa pei lavori di Castel Capuano.

Oggi e domani riposo, lunedì seduta a ore 15.

La Camera di ieri.

Due sedute.

In quella del mattino si sono discussi ed approvati alcuni capitoli del bilancio del Ministero della guerra.

Nel pomeriggio ha continuato la discussione del 1.o art. dei provvedimenti politici.

Tutta la seduta è stata occupata da due discorsi di due oratori dell'estrema sinistra, gli on. Del Balzo Carlo e Bissolati.

L'on. Simeoni ha proposto anch'egli alcune modificazioni al regolamento. Non è il caso di esaminarle tra la proposta Sonnino e quella dell'on. Simeoni. Perchè si riesca a misure efficaci contro l'ostruzionismo, qualunque proposta è buona.

Se la Camera, per non urtare coloro che predicano sempre non esservi bisogno di modificazioni alle leggi od ai regolamenti, invece di lasciarsi trascinare dall'acqua alla gola, avesse provveduto in tempo, non si troverebbe di fronte a questo scandalo umiliante.

Giunta generale del bilancio

Ieri, la Giunta si è occupata della relazione dell'on. Morelli-Gualtierotti sul bilancio della pubblica istruzione ed ha formulato vari quesiti da sottoporsi al Ministro, il quale interverrà ad una prossima riunione.

Prestazioni fondiarie.

La Commissione per la proroga dei termini per la commutazione delle prestazioni fondiarie perpetue ha eletto presidente e relatore l'on. Rezzo Valentino e segretario l'on. Cimorelli.

La relazione favorevole, sarà presentata in giornata.

Per le imprese tontinarie.

La Commissione si è costituita eleggendo presidente l'on. Capaldo e segretario l'on. Sella.

Ha iniziata la discussione generale sul progetto ed ha riconosciuta la necessità di chiedere alcune notizie al Ministero.

Pel servizio telefonico.

La Commissione sul servizio telefonico si è costituita, nominando presidente l'on. Piccolo-Cupani, e segretario l'on. Crespi, ed ha riaviato i lavori a martedì p. v. con proponimento unanime di continuare alacremente.

Ferrovia Massa Marittima-Follonica.

Ieri mattina, tra gli on. Lacava e Boselli pel Governo ed i signori Türck e Tzikos rapp. di una Soc. ctà inglese, fu firmato il contratto di concessione definitiva di esercizio per una linea ferroviaria da Massa Marittima a Follonica e al mare, della lunghezza di ch. 26,700.

La concessione, fatta in base alla vecchia legge, avrà la durata di 99 anni dal 1900 fino a ch.

Questo lavoro, ... dall'ingegnere Santagostino-Baldi Cesare, pone... nea Maremmana (stazione di Follonica) il Tirreno di Massa Marittima, che è considerato il più ricco, dal lato minerario, di quella regione.

Ministero Interno.

Ieri si è riunita la Commissione per il personale dell'Amministrazione della P. S. e si è occupata delle pronozioni.

Lunedì riprenderà i suoi lavori la Commissione esaminatrice per il concorso ai posti di alunno nell'Amministrazione di P. S.

Ministero P. Istruzione.

La scuola normale di pedagogia annesso al Istituto pel Sordo-Muti di Milano è intitolato Sordo la normale pel Sordo-Muti. *Girolamo Cardano.*

Ministero Lavori pubblici.

Il Ministro ha autorizzato l'appalto del 3. tratto della strada provinciale n. 226 della legge 23 luglio 1881 (Salerno), per l'importo di L. 594,000.

Ministero Marina.

Il *Vesuvio* è partito da Hong-Kong — il *Venier* è partito da Suez — il *Volturno* è partito da Aden — la *Carmagnola* e il *Palinuro* sono partiti da Cagliari — la *C. di Milano* è partita da Massaua.

Atti del Governo.

La Gazz. Uff. del 9 contiene:

R. D. che proroga il termine per l'ottemizione delle opere di bonifica dei terreni paludosi del Polesine — Stato numerico del bestiame del Regno: Boll. sett. fine al 4 giugno — Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa — Traffico del bestiame: Provvedimenti presi da Governi esteri.

Prospetto dei prezzi telegrafici e telefonici del terzo trimestre 1898-99 in confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente, e risultati accertati durante i tre trimestri — prezzo del cambio — Media dei corsi dei Consolidati e comunali nella vera Borse del Regno.

Parigi, generale Zurlinden, e col Prefetto di polizia per stabilire le misure d'ordine da prendersi domenica, in occasione delle corse di Longchamps.

(S) **Parigi**, 9 — Il colonnello Picquart è partito, senza incidenti, per Ville d'Avray.

ULTIMA ORA

(S) **Locarno**, 9. — In seguito al crollo della travatura d'una capriata in costruzione nel nuovo quartiere in riva al lago, avvenuto iersera, otto operai rimasero gravemente feriti: due di essi sono morti oggi all'ospedale; uno è italiano e l'altro è ticinese; sarebbero ai chiamano Sartori. Tre muratori, che nella caduta ebbero le gambe rotte, si trovano in uno stato quasi disperato.

(S) **New York**, 9. — Dispacci dal Texas segnaiano violenti temporali che hanno cagionato inondazioni. Le vittime sono numerose.

Vi furono 25 morti ad Austin, 8 a San Saba, 17 a Manardville.

BORSE E MERCATI

Roma, 9 giugno 1899.

Il mercato fu migliore oggi e per la Rendita Piombo fu fermissimo con domanda a 102.87 1/2 fine corrente. Si pagò in seguito 102.90 ma sui secondi corsi di Parigi in reazione si resta a 102.85.

Per contanti si quotarono i cerei di 102.75 a 102.90.

I valori secondari ebbero anch'essi maggiore miglioramento da ieri. — Meridionali 785 — Banca d'Italia 1005 — Commerciali 745 a 746 — Credito Italiano 688 a 686 — B. Roma 146 a 148 — Gas 868 — Acqua 1246 — Condotte 399 a 398 — Molini 108 a 109 — Omnibus 425 a 427 — Risanamento 86.50 — Metalli 290 — Immobiliari fattosi largamente 220 si spingono a 230 per chiudere 228.50 — Istituto Credito Fondiario 520 a 530 — Ferrovie 179 — Venete 106 — Carburo 1040 — Zuccheri di Roma 188 — Cementi 183 — Montecatini 307 — Zuccheri Valsacco 80 — Navigaz. gener. 511. Cambi leggermente meno fermi.

Francia 107.05 — Londra 26.93.

Ore 18,30. — Fermissimi.

Rendita 102.90 a 102.92 1/2 — Ferriere 179 1/2 — Omnibus 428 — Metallurgica 220 a 221 — Immobiliari 227.

Cambio dazio doganale 10 giugno L. 107.05.

Dal 5 all'11 — fino a L. 109 — L. 107.15.

BORSE ITALIANE — 9 giugno 1899.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 87	102 70	102 75	102 90
Id. fine	— »	102 90	102 87	— »
Id. 4 1/2 1/2 0/0	112 25	— »	112 25	— »
Az. B. d'Italia	1004	— »	1005	1001 50
» B Generale	— »	101 50	— »	— »
» Credito	— »	934 50	935	938 75
» Merid.	783	780	781	781 75
» di Torino	— »	— »	— »	— »
» B. Sconto	— »	205	— »	— »
» Riforma	— »	— »	— »	— »
» Sovrana	— »	— »	— »	— »
» Nav. Gen.	508	504	— »	— »
» Raff. Zuc.	452	450	— »	— »
Ob. Ferr. 5 0/0	— »	324 25	— »	— »
Id. Merid. 3 0/0	— »	302 50	— »	— »
Fo. d'Italia 4 0/0	— »	509 75	— »	— »
» 4 1/2	— »	518	— »	— »
» S. Paolo	— »	— »	513	— »

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista,	107 07	107 07	107 08	107 05
Berlino id.	132 05	131 98	131 97	131 92
Londra id.	26 97	26 98	— »	26 93
Londra a Gin.	— »	— »	27 —	26 77

Consolidati - Media uff. del Regno — *7 giugno*

	con cedola	*senza cedola*
5 0/0 lordo	102 71	100 71
4 1/2 netto.	112 25 1/4	111 15 3/4
4 0/0 netto	102 38 1/2	100 31 1/2
3 0/0 lordo	68 31 3/4	67 31 3/4

Parigi, 9, 15,15 — Apertura — Chiusura — Chiusura precedente

(Prezzo d'un) assm.			
3 0/0	—	—	—
ITALIANA 5 0/0	102 07	102 02	102 10
tura	95 15	95 15	95 10
Spagnuola	65 60	65 40	65 45
Russa nuova	— »	— »	92 1/2
portoghese	27 15	27 10	27 22
ungherese	— »	102 40	102 35
Egiziano 4 0/0	— »	105 50	105 25
Banca di Parigi	1124	1124	1125
Banca Ottomana	— »	585	589
Credito Fondiario	— »	— »	— »
Azioni Suez	— »	3655	3675
Lotti Turchi	— »	— »	132 1/4
Fer. Meridion. Ital.	726	726	725
» sull'Italia	— »	6 1/2	6 1/2
» Londra	— »	25 20	25 19 1/2
» sul Madrid	21 1/2	— »	— »
» sull'Argentina	— »	— »	— »

(*Servizio speciale del Pomolo Romano*).

Parigi, 9 ore 13,55 (fonte Italiana) — Disposizioni chiusura migliori 102.07 — 30/25 — 96,35 — 45/50 — 65/35 — 735 — 23,05 — 27,40 — 585 — 65,50 — 102 1/2 — 3/50 — 1165 — 40/20 — 9655 — 617 — 1305 — 989 — 994 — 916 — 592 — 187 — 210 — 729 — 26,75 — 1122 — 602 — 968 — 507 — 655 — 99 — 120.

Parigi, 9, ore 16 — (Fonte francese) — Mercato sempre nervoso, però non cattivo. Chiudiamo sostenuti.

Vienna, 9, forma — **Londra**, 9, chiusura

	8	9		8	9
C. mixto	380 —	380 37			
B.ust.un	120 68	119 95	N.I Cons.	106 7/16	106 3/16
Id. oro	100 43	100 50	Italiano	95 1/2	95 1/16
N.ni oro	98 30	98 35	Spagnuolo	69 1/2	69 1/2
Lire ital.	44 70	44 70	Egiziano	106 1/4	106 —
C.Londra	120 50	120 50	Argento.	27 11/16	27 11/16

Berlino, 9, debole — **Sconto ufficiale**

	9	9		
Ital.cont.	95 40	95 40		
B.ust.un	85 30	85 30	SAGGIO	
Is. Merid.	143 90	143 90		
Id. ord.	110 80	110 80	Italia	3 per 0/0
(6. ser.)	62 80	62 80	Francia	3 per 0/0
Merid.	62 80	62 50	Inghilterra	3 per 0/0
Rom.	96 80	96 80	Germania	4 per 0/0
Mediterr.	— »	— »	Austria	4 1/2 0/0
R.Comm.	199 90	199 90	Belgio	3 per 0/0
Rubbio	216 95	217 —	Spagna	— »
Banca Italia	75 75	— »		

Informazioni estere

A Parigi.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 8, ore 18,38. — I temuti gravi disordini divengono tanto più possibili domenica, in quantochè gli spiriti sono molto eccitati.

L'iniziativa della dimostrazione a favore della Repubblica fu presa dai socialisti, di sorpresa e senza preavviso. Gli avversari risposero la sfida.

Saranno quindi inevitabili d'ei conflitti.

La polizia prende grandi disposizioni.

Il *Temps* teme che la giornata possa avere conseguenze gravi.

Parigi, 9, ore 13,5. — Si spera che domenica prevalga la calma e che la dimostrazione in onore di Loubet a Longchamps riesca grandiosa.

Gli avversari non vi si recheranno, perchè i loro giornali non vi si recheranno, perchè i loro giornali non vi consigliano a disertare il *Grand Prix*, avendo la polizia ordine di agire energicamente.

(S) **Parigi**, 9. — Il *Figaro* assicura che il Gabinetto resterà costituito, ieri, gravi provvedimenti intensi a garantire le istituzioni repubblicane.

I giornali riproducono la voce di una pr

IL POPOLO DELLA NEBBIA

ROMANZO di H. RIDER HAGGARD

(Traduzione dall'inglese di Lida Cornacchini)

CAPITOLO XII.

Un lotto di gran valore

Juanna sciolse bensì i suoi bruni capelli e se li lasciò cader sulle spalle, poi strinse con questi alla vita la sua veste discinta, ma non fece altro.

Allora Leonardo si accorse che teneva la mano destra chiusa e capì com'ella vi avesse deciso nascosta la morte. Poi la fanciulla parlò di nuovo a Pereira.

— Nella vostra ultima ora possiate ricordarvi delle due cose che avete fatto in questo momento — e in ciò dire accennò il gattino che si contorceva ed il suo vestito stracciato.

In quel punto alcuni mercanti di schiavi si avvicinarono per obbedire agli ordini del loro padrone, ma gli altri spettatori non lo permisero.

— Lasciatela stare — dissero — vediamo anche cosi che la fanciulla è bella e perfetta —. Allora i primi si ritirarono e Pereira non ripeté il suo ordine.

Ritornò alla veranda, si fermò presso la sua seggiola e, prendendo un bicchiere vuoto in mano, come il marchetto di un banditore cominciò.

— Signori, io vi offro un lotto di gran valore, di tal valore da superare da solo quello di tutta la vendita. Il lotto consiste in una fanciulla bianca, di sangue mezzo inglese e mezzo portoghese.

" Essa è bene educata e religiosa; quanto alla sua docilità io non posso dir nulla, sarà compito del marito l'occuparsene. Della sua bellezza non ho bisogno di parlare, potete vederla da voi. Guardate quella figura, quei capelli, quegli occhi, avete mai veduto gli uguali?

" Ebbene, questo lotto appartenerà a chi mi farà in compenso il più bel regalo: si, egli potrà prendersela subito ed avere anche la mia benedizione.

" Ma vi sono delle condizioni: colui che io sceglierò dovrà essere legalmente unito in matrimonio colla ragazza qui dal prete Francisco — od accennò ad un ometto dall'aria malinconica, con una faccia da donna e degli occhi assennato-scuri che se ne stava indietro, vestito con una specie di logora sottana da prete — Allora io avrò fatto il mio dovere con lei. Ancora una cosa, signori, noi non dobbiamo perder tempo con piccole offerte, il prezzo d'inizio sarà di trenta once.

— D'argento? — disse una voce.

— D'argento? No, naturalmente no. Credete che si tratti di una fanciulla negra, stupido! D'oro s'intende, d'oro! Trent'once d'oro e pagamento immediato.

Vi fu un mormorio di dispetto ed un mascalzone gridò dalla folla.

— Che cosa devono fare i poveri diavoli? Trent'once per cominciare! Che probabilità abbiano noi?

— Che cosa dovete fare? Lavorare accanitamente al vostro mestiere e diventar ricco. Credete che questi tesori sieno pei poveri? Via, l'incanto è aperto. Chi dice per la ragazza Juanna? Si offrono trent'once. Chi aumenta? chi aumenta?

— Trentacinque — disse un ometto magro con una tosse da tisico ed un' aria più adatta ad un funerale che ad una cerimonia nuziale.

— Quaranta! — gridò un altro, un arabo puro sangue di aspetto maestoso e dall'aria triste, che desiderava aumentare il suo harem.

— Quarantacinque — rispose l'ometto magro.

Allora l'arabo offrì cinquanta e per un momento parve che rimanessero loro due soli contrattori. Quando l'offerta raggiunse le settanta once, l'arabo borbottò; — Allah! e rinunciò Preferiva di attendere le houris.

— Battete — disse l'ometto magro - cosa è mia.

— Aspettate un momento, mio piccolo amico. — disse il grande portoghese Xavier, che era entrato dal cancello prima di Leonardo e dei suoi compagni — Ora comincio io. Settantacinque.

— Ottanta — disse l'ometto.

— Ottantacinque — rispose Xavier.

— Novanta — gridò l'altro.

— Novantacinque — disse Xavier.

— Cento — gridò l'ometto facendo schioccare le dita.

— Centocinque — ribattè Xavier, lanciando trionfalmente la sua offerta.

Allora, con una bestemmia, il suo competitore si ritirò e la folla si mise a gridare credendo che Xavier avesse guadagnato.

— Battete, Pereira — disse Xavier a sua volta, mentre guardava il suo lotto con affettata indifferenza.

— Aspettate un momento — fece Leonardo parlando per la prima volta. — Ora comincio anche io. Centodieci.

La moltitudine tornò a gridare, la gara diventava interessante. Xavier guardò Leonardo e si morse le dita dalla rabbia. Egli stava per raggiungere il limite di quanto poteva spendere.

— Dunque — gridò Pereira locandosi le labbra dalla folla, perchè il prezzo avrà già superato di venti once quello che egli si aspettava. — Dunque, anche Xavier, devo cedere questa bellezza allo straniero capitano Pierro? E' un buon lotto, ma è ancora a buon mercato, schiavemente a buon mercato. Guardala e aumenta Ma, ricordiamoci, pronta cassa. Non faccio credito nemmeno di un'oncia.

— Centoquindici — disse Xavier coll'aria turbata di chi sta facendo un ultimo sforzo.

— Centoventi — ribattè tranquillamente Leonardo.

Egli aveva offerto sino all'ultima oncia tutto ciò che possedeva e se Xavier aumentava, egli avrebbe dovuto rinunciare, a meno di offrire in pagamento il rubino di Soa. Questo, è inutile dirlo, gli premeva di non farlo, tanto più che nessuno avrebbe creduta vera una gemma di quel valore. Di tutto questo bene, Leonardo non lasciava trapelar nulla sulla sua faccia, anzi, volgendosi freddamente, disse ad una giovane schiava di portargli dell'acquavite e si occupò di riempirsi il bicchiere.

La sua mano non tremò, perchè sapeva bene che il competitore lo stava fissando e che se egli si dimostrava fiacco tutto poteva esser perduto. Ma in cuor suo Leonardo si domandava a che partito si sarebbe attenuto avessero offerto anche solo un'oncia di più.

Gli spettatori intanto gridavano per incoraggiarlo la gara e Pereira insisteva presso Xavier, perchè aumentasse l'offerta.

Per un poco il portoghese esitò, guardando Juanna, la quale se ne stava lì pallida e silenziosa col capo abbassato sul petto.

In quel momento Leonardo si voltò, tenendo sempre il bicchiere in mano.

— Non fate nessun aumento, Senor? — domandò.

— No, maledetto voi! Prendetela. Non metterò un'oncia di più, nè per lei nè per nessuna donna al mondo.

Leonardo si limitò a sorridere ed a guardare Pereira.

— Va — disse quest'ultimo dignitosamente — la ragazza bianca va per lo straniero Pierre per centoventi once d'ore! Va... via Xavier non lasciartela sfuggire, un sacrificio per una volta o te ne pentirai per sempre...

" Via, per l'ultima volta... — e sollevando il bicchiere che teneva in mano, fece pausa.

Xavier si avanzò di un passo e aprì le labbra per parlare. Il cuore di Leonardo cessò di battere, ma ad un tratto il portoghese mutò parere e se ne andò via.

— E' andata! — esclamò Pereira e mandò in frantumi il bicchiere battendolo forte sul bracciolo della seggiola.

CAPITOLO XIII.

Un matrimonio a mezzanotte.

— E' andata! — disse di nuovo Pereira. — Ora, amico Pierre, prima di ratificare questo piccolo affare coll'aiuto della Santa Chiesa, spero che vorrete metter l'oro in tavola. Si tratta di un contratto a pronti, ricordatevene.

— Certo — rispose Leonardo. — Dov'è quel mio cane nero, il nano? Ah, eccolo. Cane, tira fuori il grazzolo, se non ne hai abbastanza, qui ve n'è dell'altro. — E sfibbiata la cintura, dalla quale aveva avuto la precauzione di togliere il rubino, la gettò al Otter.

— Ora, gentiluomini e compagni — continuò — poichè io spero che possiamo far degli affari insieme fra poco, bevete alla mia salute e a quella della mia sposa. L'ho pagata benino abbastanza, ma che vuol dire?

" Un gentiluomo che fa la nostra professione è sempre pronto a soddisfare le sue fantasie, poichè, dal momento che egli sarà probabilmente una vita breve, se la vuol fare almeno allegra.

— E così lei vorrà bene a voi e voi a lei — gridò una voce.

— Ecco qui, beviamo al capitano Pierre e alla fanciulla! — e bevvero urlando forte in mezzo ad una allegria da ebbri.

Intanto Otter, avanzandosi con incedere cosequioso, versava maniciate sopra maniciate di monete e di verghe d'oro sulle grandi bilancie che Pereira si era fatto portare.

Alla fine l'oro fu tutto versato in un mucchio scintillante.

— La bilancia non si muove — disse Xavier — io reclamo la fanciulla.

— Padrone — fece Otter sottovoce parlando in olandese — avete altro oro? Il peso è scarso.

Leonardo dette un'occhiata indifferente alle bilancie il cui ago oscillava.

— Quanto ne occorre — disse ma basterà questo.

E cavandosi il suo anello sigillo lo gittò sul mucchio. Tranne il rubino era l'ultima cosa di valore che egli avesse con sè. Allora la bilancia cedè.

— Benone! — fece Pereira strofiicciandosi le mani alla vista di tante ricchezze. Ora portatemi l'acido perchè io possa provare l'oro. Non vi offendete, capitano Pierre, ma questo è un uomo malvagio nel quale il rame è passato molte volte per oro.

L'acido fu portato e le verghe provate a caso mentre Pereira le teneva vicino ad un lume.

— Sono buone — disse — Ora, padre, fate la vostra parte.

Il prete Francisco si avanzò: era pallidissimo e pareva atterrito.

Leonardo l'osservava badando a pensare che cosa poteva averlo condotto in una simile compagnia, poichè il volto di quell'uomo era buono ed anche raffinato.

— Don Antonio — disse il prete con una voce dolce di fanciulla — protestò contro questa cosa. Il destino mi ha condotto qui benchè contro la mia volontà ed io sono stato costretto a sopportare la vista di molte cose cattive, ma non ne ho subito l'influenza. Ho confessato i moribondi, ho assistito i malati, ho confortate gli oppressi, ma non ho preso la mia parte del prezzo del sangue.

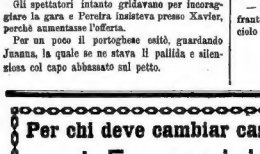
(Continua).

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA



Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per l'**imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di mobilio in cotta, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con un solo *Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi ridicolissimi. — Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa parte

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1898-99 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1898-99
dal 21 al 31 Maggio — (35ª *Decade*).

	Rete principale (*) Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Rete secondaria Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4729	4730	— 1	1022	1012	+ 10
Media . . .	4729	4662	+ 67	1022	1071	— 49
Viaggiatori . .	1,604,174 30	1,478,124 61	+ 26,049 69	76,856 42	64,238 72	+ 12,617 70
Bagagli e cani .	72,091 35	65,122 40	+ 6,968 99	1,628 61	1,074 73	+ 448 88
Merci a G. e P. ac.	350,882 95	342,206 33	+ 8,588 62	11,374 09	9,285 59	+ 2,088 96
Merci a P. V. .	1,957,199 93	1,814,425 45	+ 62,954 48	77,488 44	74,366 31	+ 2,473 13
TOTALE	3,984,338 57	3,777,868 79	+ 106,469 78	167,213 36	149,713 89	+ 17,485 47

Prodotti *dal 1 luglio 1898 al 31 Maggio 1899.*

Viaggiatori . .	47,587,167 22	45,867,093 26	+ 2160,073 96	2,094,295 20	2,128,483 28	— 33,467 99
Bagagli e cani .	2,449,869 76	2,329,367 36	+ 123,502 50	61,587 66	55,805 29	+ 5,782 37
Merci a G. e P. ac.	11,852,547 14	11,070,215 96	+ 812,331 18	440,412 06	425,745 08	+ 16,667 05
Merci a P. V. .	61,457,423 61	58,163,159 61	+ 3329,267 00	2,472,699 37	2,321,157 58	+ 151,542 79
TOTALE	123,357,010 73	118,948,836 08	+ 6408,174 64	5,059,685 41	4,924,701 18	+ 134,984 23

Prodotto per chilometro.

della decade .	821 89	796 70	+ 25 19	147 94		+ 15 67
riassuntivo. .	26,079 71	25,080 77	+ 998 94	4,946 77	4,586 28	+ 362 54

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

GUIDA FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano. LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del S. ANGELICO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (ed S. p. ai danno i biglietti) dalle 10 alle 13.

Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino dalle 10 alle 15.

Id. STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso Via Sagristia 5).

Id.: BIBLIOTECA VATICANA. Entrata in via Santa Maria, dalle 9 alle 15.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagristia 5).

Museo Borgiano e Museo Etnografico Pio: dalle 10 alle 15. Il permesso del Segretario di Propaganda.

Id. INDUSTRIE ARTISTICHE: Cape le Case, 8 alle 14.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 13.

Galleria ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, dalle 9 alle 13.

Id. BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.

Id. COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.

Biblioteca Lieceri: via Lungara 10, dalle 12 alle 16.

Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, 9-11 e 12-15.

Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 8 alle 16.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 8 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 alle 16 3/4.

Foro Romano: via Foro Romano, dalle 9 alle 16 3/4.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 alle 16 3/4.

Id. ACQUEDOTTI: fuori Porta del Popolo, 15 al tram.

Id. AVENTINO: via S. Sabina: 9 al tramonto.

Id. MENDICI: Monte Pincio: 9 alle 13: 14 alle 16.

Id. MADAMA: dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27, 9 alle 15.

Id. ESTRUSCO: a Villa Giulia fuori Porta del Popolo nella Flaminia, dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA': via Terme Diocleziane, sul chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.

Palazzo e Pal. dei Conservatori: via G. Teodoro, 9 alle 16 3/4.

Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.

Id. ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 16 3/4.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica dalle 8 alle 16.

Catacombe Domitilla: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Camptoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Scoperte Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 14.

Museo Archeologico Orto Botanico: 13 alle 15

Servizi completi di suonerie

Per una chiamata . . . . . Lire *5,65*
Per due chiamate . . . . . » *7,60*
Per quattro chiamate . . . . . » *10,70*
Per sei chiamate . . . . . » *15,95*

Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.

Fratelli G. C. DALLI' MOLLE
FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI
Roma — Via Due Macelli, N. 10 e 11. — Roma
Telefono N. 1564.

Pegni, disimpegni, rinnovazioni su gioie, per qualunque somma; operazioni su polizze di qualunque città del Regno, cartelle Rendita ed a premio. Banco Piazza Trevi 100 p. p.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole **L. 1**	**I Categoria**	In piedi 25 Cent. Sola
	Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, mercede od offerte di impieghi, avvisi di matrimoni, prestiti, affitti, acquisti di appartamenti e negozi, vendite di mobili, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.	
25 parole **C. 75**	**II Categoria**	In piedi 25 Cent. Sola
	Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, cereaglie, specialità, accessi lamento di negozio, conservazione, asciutto, calzaturo, ecc.	
25 parole **C. 50**	**III Categoria**	In piedi 25 Cent. Sola
	Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche od offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, cassieri, commessi, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.	

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 50 per cento.

D'AMMIN.

Ai possessori di caldaie a vapore

Trovasi in vendita, anche in Roma, la rinomata **Algalina**, liquido depuratore, che sostituisce i disgustanti ed *impedisce ogni incrostazione* nelle Caldaie a vapore, adottato dalle Società di Navigazione e dai principali Stabilimenti Industriali d'Italia.

Tra gli importanti vantaggi dell'**Algalina**, oltre la conservazione delle caldaie, che restano interamente lucide nell'interno, l'assenza assoluta dei colpi di fuoco, e la garanzia completa contro le esplosioni, va annoverato quello importantissimo della *grande economia di combustibile.*

Si è messo in flaconi ed in cassette da una, due e quattro latte.

S'inviano stampati a richiesta.

Deposito presso Musei-Manetti, Via della Pilotta 30-26-A Roma - Telefono 2040.

Comune di Orbetello

AVVISO D'ASTA

Fino alle ore 10 del 15 giugno andante saranno ricevute le offerte per l'appalto, a sahede segrete, delle PESCHIERE COMUNALI nel quinquennio 1899-1904 in base all'annuo canone di Lire 43 mila.

Cauzione provvisoria per garanzia e spese L. 8000 ; cauzione definitiva L. 80 mila.

Per schiarimenti rivolgersi al Municipio.

All' Esposizione Agraria in Roma

a Villa Borghese si vedono lavorare i nuovi *Molini-Concessaire* del signori cav. *Simon Fréres di Oberbourg*. Ghiedere catalogni e schiarimenti al Concessionario esclusivo per la vendita in Italia, ing. **Felice Ponsard** *Piazza S. Marco 19-20* **Roma.**

D'AFFITTARSI

Via Flaminia 36. Appartamento nuovo di 4 camere, cameriono, ingresso e cucina.

Via Flaminia 38. Grande locale terreno con cantina, uso magazzino, negozio di vino, ecc.

Via Corsi 11. Appartamento di 4 camere, ingresso e cucina.
Idem di 2 camere, ingresso e cucina.
Bottega ad una apertura.

Via Corsi 20. Grande locale terreno, con forno.
Grandi locali terreni, da ridursi ad uso Tipografia, grandi scuderie, magazzini ecc.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi villino al mare sull'ameno arenile di Forte dei Marmi (vasto lire 16000 ammobigliato ventilazione, terreno annesso 1000 mq. coltivato vigna, frutteto, vasi 15 piani 2 travature ferro, soffitto, terrazza. Maciano Pietrasanta Stazione per Forte dei Marmi. Chiavi da Ruben Maggi. Per acquisto rivolgersi G. Pampaloni via 20 Settembre 36 Roma. 758

Casina e Terreno vendesi Sabina stari 40, vigneto, oliveto, seminativo, prativo, parte irriguo, 1 case coloniche, Residita sette L. 7000, rivenutivonte 6 Ore, servono Passo, ampia ancora collina prossimo stazione, Poggio Mirteto. Dirigersi Casa Commerciale Vay Vendi Rotondo 7.

Istituto Sabino Murazie 75. Convitto per giovanetti. Ginnasio, classe, corso, preparatorio, governo, gabinetto, gioco, passeggio, refezione, ecc. Prezzi modici. Per schiarimenti rivolgersi alla segreteria. 736

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamenti d'affittarsi Barberini 19 piano 4. di sette camere e cucina, rinnovato a nuovo, esposto a mezzogiorno. — Via S. Basilio 72 piano 3. di sopra vani e cucina. Le chiavi dal portiere piazza Barberini 19. 737

Appartamento primo piano nobile nel palazzo Uini, piazza di Pietro, posizione centrale prossima al Corso, piazza Colonna, Parlamento, Borsa, adattabile per Banco, Uffici, Volendo, uniti e separati, pianterreni, ingresso carrozzabile, Angolo Trevi e Muzia, Ascensore, impianto di luce elettrica Dirigersi avv. Arturo Recchi, via Palermo, 12. 746

Graziose appartamento di 6 camere e cucina in via Vittoria N. 2 con 4 finestre sul Corso, gas acqua marcia. Trattative seguito via del Corso 65. 747

Appartamento signorile Via Flaminia 1, piano 2. si cede subito in subaffitto vendo, anni 4 mezzo. Nove vani grandi, cinque gabinetti, oltre cucina, servizio. Presso affitto vantaggioso. Visibile in tutte le ore, chiavi dal portiere. Per trattative dalle 10 alle 12 nel medesimo appartamento. 743

Via Ripetta 108 piano 2. appartamento gas, portiere acqua marcia e trevi. Prezzo mite. 744

In via Panetteria 10 primo piano mezzato, affittasi otto camere, cucina, dispense, locali, ferri uso cantina, vasche, bucatai, gas, acqua marcia, istallo a nuovo. 735

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Albano piccolo appartamento con giardino posto Azienda, composto tre camere cucina, acqua in casa, adatto due o tre persone senza bambini. Somma politia Presso mite

Nocera Umbra Bagni Dirimpetto alla Stabilimento affittasi mobilio eleganti villino fornito del moderno confortabile: 15 ambienti, acqua, giardino ombroso, limiti prossimi. Trattative Roma Sabato 1-6. 740

Montagna Pistoiese Castiglione Fersalmi affittasi diversi quartieri mobiliati località amenissima 700 metri sul mare. Centro d'escursioni tutte confortabili igieniche calore massimo 20 centigradi. Rivolgersi al proprietario Filippini Castiglione. 737

In Napoli Appartamento grande e piccolo ben mobiliati, scelta più bella posizione di Napoli vista incantevole dal golfo s'estende vicinissimo stazione tram. Volendo si fa pensione via Caracciola 9 Signora E. Giustini. 738

Stagione a Rocca di Papa Affittasi graziosa villetta con annesso villetta, mobile da mare a cento metri dalla piazza, appartato dal paese e con bosco grande sulla via carrozzabile, adattatissimo per persone o famiglia signorile. Rivolgersi signor A. Traversari via Cernaia N. 35. 691

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	7,15	9,20		13,30	17 —	19,35 24 —
Pisa . . .	6 —	9,20	14,35	20,50	24 —	
Torino . .	6 —	9,15	14,30	20,50	24 —	
Milano . .	6 —	9,15	14,30	20,50	24 —	
Foligno-Ancona .	5,10	12 —		19,5	22,50	
Terni-Sulmona .	5	9,30	8,40		14,30	21,10
Tivoli-Avezzano	6,5	8 —		11,50	16,30	18,30
Tivoli . . .	7,45				16,30	
Civitavecchia .	5,30		13,50	14,10		17,5
Orte-Firenze .	6,30	11,30	15,30	15,30	19,50	
Marino-Albano .	6,30	10	14,30			17,10
Aznio-N. (v. Albano)	6,30	10				17,10
Aznio-N. (v. Campo.)	6,30	10,30			17,20	
Velletri-Terracina.	7,3		11,30	16,32	17,57	
Rocca Priora-Velletri	7,3		11,30	16,32		

Arrivi dalle linee di

Napoli . . .	7 —	8,50	14 —		18,45	23,10
Pisa	9,55		9,55	13,50	18,50	21,40
Torino . . .	9,55		9,37	13,15	18,50	21,40
Milano . . .	8,55		8,37	13,15	18,50	21,40
Roma-Foligno	8,55	11,45	16,50			20,30
Milano-Firenze .	7,35	13,10		18,10		20,30
Avezzano-Tivoli .	9 —	11,50	15,30		19,20	22,30
Tivoli . . .	9 —	11,50			19,20	
Civitavecchia .	9 —					
Frascati . . .	7,23	9,10	14,30	19 —	21 —	
N.-Aznio (v. Albano)		9,10	14,30	19,10		
N.-Aznio (Camp.)		7,40	13,15	16,25		
Albano-Marino .	8,5	12,50	17,18	20,25		
Terracina-Velletri .	7,50	9,50	14,15	19,5	19,35	
Viterbo-Koma(piazza)	6,22		14,25			20,54

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	7 —	9,30	11,30	15,10	18,15	
Bagni a.	7,45	10,30	12,30	16,30	19,30	
Tivoli p.	7,47	11,10	13,10	17,3	20,5	
Tivoli a.	8,30	11,50	13,50	17,45	20,45	
Bagni p.	8,32	8,54	12,50	14,50	18,24	19,20
Roma a.	9,5	10,40	13,40	17,30	19,20	20,57

Nel villino Natalia in S. Marinella, posizione bellissima sul mare, aria salubre, si affittano camere mobiliate a prezzi miti. Aperturo il 15 aprile. Per trattative in Roma presso la proprietaria Signora Natalia Anfossi Recchi Succhelli 37. 622

Rocca di Papa affittasi appartamento mobiliato di 5 stanze, cucina, cantina, ed altro. Il villino posto in bellissima posizione, con giardino, rimessa e scuderia per tre cavalli. Rivolgersi via Flaminia 1. 632

Grottamare Marche affittasi villino posizione centralissima, nel salubrissimo, comodissimo bagni, tregiani, elegantemente mobiliato, rimesso, scitterrato, pozzo nell'acqua ecc. Rivolgersi Evangelisti Roma Sant' Eufemia 19. 303

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Impiegati signore e operai prima di farvi le scarpe visitate la quinta grande partita di *calzature* economiche eleganti e forti della fabbrica del sig. Augusto Grassi che si vendono soltanto nel suo unico e grandioso negozio via Principe Amedeo N. 8. 745

5000 lire si regalano a chi proverà esistere migliore dell' acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni il primitivo colore biondo, castagno o nero mandando a macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei migliori professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nessuno alla salute. Bottiglie di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Kassarero Pologni, via della Maddalena N. 60 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per ringiare barba e capelli istantaneamente scambia due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di cent. 50 cadauni. Non si spediscono per assegno. 754

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 10 cad.

Si cercano lavoranti sarte via Giulia 201 p. 1. 707

Si cerca abile macchinista Wilson. Via delle Muratte, 87, p. p.

Signorina Toscana cerca occupazione come governante o bambinaia presso distinta famiglia. Parla lingue estere. Dirigere lettere G. M. Roma (ferma in posta).

Giovane ventenne di buona famiglia presso negozio, agenzia, magazzino, ufficio, in qualità di commesso o altro. Rivolgere proposte Ch. A. Amministrazione del " POPOLO ROMANO " 639

Lezioni elementari tutte le classi. Insegnante esperta maestra con patente superiore della scuola N. di Genova, stabilitasi in questa città per ragioni di far lezioni in casa propria. Via Principe Amedeo n. 1st. 7. oppure al domicilio delle allieve. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 731

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camera mobilinta con ingresso libero affittasi presso buona famiglia, bella posizione, presso mite. Corso d'Italia N. 67 Dirigersi al portiere. 752

Appartamento 9 camere mobiliate 8 Stanza da Telefono Palazzo Marconi, dirigersi portiere. 756

Camera ammobiliata con ingresso libero via Sistina 121 p. 1. 753

Caso Venerdì mattina. Ho ricevuto lersera. Sia bene impossibile partire prima fine settimana venturo. Scrivimi tutto e credi al mio affetto. Amami, e comprendersi se no bene operato 1000 fede in me, poichè ti adoro. Partirò Napoli domattina.

Ero Leggersi, mi riconoscerai ? Posso scriverti al primo momento libero posta senza pericolo. Rispondimi qui brevemente. Ho cose urgenti da dirti. ALESSIO D.

Edera-Myosotis una 8 corr. tua lettera a nessuno. Preoccupatissimo prego spiegarti perchè non capisco quale malinteso sia avvenuto. Scrivimi subito indirizzo nessuno. Preoccupatissimo prego spiegarti perchè non capisco quale malinteso sia avvenuto. Scrivimi subito indirizzo nessuno più limpida tranquillità spiegandomi tutto. Vuoi filo amico con piena tranquillità spiegandomi tutto. Vuoi filo amico con piena tranquillità spiegandomi tutto. Vuoi

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Piaz della Dita Rom e Jesus Collegio Rom. 434.
Corso Diret. R. Maggiori — Tipografia Berger-Wirth Lapeg